PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2011, n. 2814

L.R. n. 2/2010. L.R. n. 4/2010. R.R. 6/2011. DGR n. 691/2011. Approvazione Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane (S.Va.M.A.) e delle persone disabili (S.Va.M.Di.) e Modello di Piano di Assistenza Individuale.

L'Assessore alle Politiche della Salute, di concerto con l'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata di concerto dal Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria, dal Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria e dal Servizio Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferiscono quanto segue.

Premesso che:

- il Piano Regionale di Salute 2008-2010 (approvato con L.R. n. 23/2008) prevede, tra le priorità strategiche, per il consolidamento del Servizio Sanitario Regionale il rafforzamento della rete dell'assistenza domiciliare con riferimento alle prestazioni sanitarie (ADS) e alle prestazioni sociosanitarie integrate (ADI);
- la L.R. n. 2/2010 e la L.R. 4/2010 ribadiscono la necessità che, al fine di garantire l'appropriatezza della presa in carico, l'accesso ai servizi sociosanitari territoriali avvenga per il tramite della Porta Unica di Accesso (PUA) e della Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) competente per territorio;
- il R.R. n. 6/2011 di organizzazione del Distretto Socio Sanitario definisce, agli artt. 16 e 17, le funzioni della PUA e della UVM;
- con DGR 107/2005 è stata formalmente adottata in Regione Puglia la S.Va.M.A., quale strumento per la valutazione multidimensionale dell'adulto e dell'anziano;
- con DGR 1984/2008 sono state adottate le "Linee Guida Regionali per le non autosufficienze";

- con DGR. 691/2011 sono state approvate le "Linee guida regionali per l'accesso ai servizi sanitari territoriali ed alla rete integrata dei servizi socio-sanitari";
- con la stessa deliberazione è stato stabilito di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione degli strumenti di valutazione, previsti nelle suddette linee guida, elaborati nell'ambito del Tavolo della Sanità Elettronica di Puglia di cui al R.R. n. 19/2007;

Rilevato che:

- la L.R. n. 16/2011 ha istituito il sistema integrato della sanità elettronica della Regione Puglia, costituito dal Sistema informativo sanitario regionale, dal Sistema informativo sanitario territoriale, dal Sistema informativo sociale e dagli altri sistemi informativi regionali e aziendali;
- il nuovo sistema informativo sanitario regionale (denominato Edotto), di cui al contratto Rep. n. 9455/2008, così come previsto dalla pianificazione di progetto, approvata con DGR n. 1100/2011, è attualmente in fase di collaudo di preaccettazione e l'avvio in esercizio è, ad oggi, pianificato nel primo semestre del 2012;
- nell'ambito di tale progetto sono presenti le aree applicative "Assistenza Domiciliare" ed "Assistenza Residenziale";
- i gruppi di lavoro tecnici (GdLT) del progetto
 Edotto Assistenza Territoriale, di cui alla DGR
 n. 186/2009 e ss.mm.ii., costituiti da personale
 della Regione, dell'A.Re.S., delle Aziende ed
 Enti del SSR, hanno elaborato, come da verbali
 agli atti di ufficio, i seguenti strumenti:
 - Piano di Assistenza Individuale (PAI) Cure Domiciliari e Cure Residenziali e Semiresidenziali;
 - S.Va.M.A. Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane;
 - S.Va.M.Di. Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone disabili;
- con nota prot. 1486 del 25/11/2011 il responsabile interno del progetto Edotto ha comunicato la trasmissione, per il tramite del team di supporto di InnovaPuglia S.p.A., agli uffici regionali della versione definitiva dei suddetti strumenti alla base della progettazione esecutiva e dello sviluppo del software del sistema Edotto;

- con i DD.MM. del 17/12/2008 del Ministro della Salute (G.U. n. 6 del 09/01/2009) sono stati istituiti il sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza domiciliare (flusso SIAD) ed la banca dati finalizzata alla rilevazione delle prestazioni residenziali e semiresidenziali (flusso FAR);
- l'invio dei dati con le modalità e le tempistiche previste dai suddetti decreti ministeriali costituisce per le Regioni, a decorrere dal 01/01/2012, adempimento per l'accesso integrativo al finanziamento del fondo sanitario a carico dello Stato ai sensi dell'Intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 marzo 2005;
- con DGR n. 317/2011 è stato approvato il documento "Mappa dei Flussi Informativi -Ver. 1.0",
 con il quale è stato stabilito che il suddetto obbligo informativo viene soddisfatto dalla Regione Puglia mediante l'utilizzo delle apposite funzionalità previste nel sistema Edotto;

Considerato che:

- è necessario approvare gli strumenti sopra richiamati, elaborati dai GdLT, al fine di:
 - rendere omogeneo il processo di rilevazione dei dati relativi all'assistenza domiciliare ed all'assistenza residenziale e semiresidenziale;
 - procedere con le necessarie attività di formazione nei confronti degli operatori dei Distretti sociosanitari;
 - avviare le aree applicative "assistenza domiciliare" ed "assistenza residenziale" del sistema Edotto;
- l'approvazione degli strumenti di valutazione multidimensionale ed il loro utilizzo riveste carattere di urgenza anche rispetto all'implementazione dei flussi ministeriali, come evidenziato nella seduta del 22/11/2011 del Tavolo della Sanità Elettronica di Puglia, di cui al R.R. n. 19/2007.

Per tutto quanto sopra esposto si propone alle valutazioni della Giunta Regionale di:

- approvare gli strumenti "Piano di Assistenza Individuale" (PAI) per le cure domiciliari e per le cure residenziali e semiresidenziali, "Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane" (S.Va.M.A.) e "Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone

- disabili (S.Va.M.Di.)", predisposti dai Gruppi di Lavoro Tecnici di cui alla DGR n. 186/2009, rispettivamente allegati "A", "B" e "C" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali affinché dispongano che dal 01/01/2012 i Distretti Socio Sanitari utilizzino i suddetti strumenti in formato cartaceo, in fase di prima applicazione, e, a regime, con modalità informatica non appena avviate in esercizio le aree applicative "Assistenza Domiciliare" ed "Assistenza Residenziale" del sistema informativo Edotto, al fine dell'assolvimento obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale;
- stabilire che la messa a regime degli strumenti di valutazione sarà accompagnata dalla realizzazione di percorsi formativi e da adeguato supporto tecnico.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

> Il Dirigente dell'Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi Vito Bavaro

La presente proposta di deliberazione viene sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett.a), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, di concerto con l'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti degli Uffici e Servizi competenti; A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione degli Assessori proponenti così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta e, conseguentemente di:

1. approvare gli strumenti "Piano di Assistenza Individuale" (PAI) per le cure domiciliari e per le cure residenziali e semiresidenziali, "Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane" (S.Va.M.A.) e "Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone disabili (S.Va.M.Di.)", predisposti dai Gruppi di Lavoro Tecnici di cui alla DGR n. 186/2009, rispettivamente allegati "A", "B" e "C" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- 2. dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali affinché dispongano che dal 01/01/2012 i Distretti Socio Sanitari utilizzino i suddetti strumenti in formato cartaceo, in fase di prima applicazione, e, a regime, con modalità informatica non appena avviate in esercizio le aree applicative "Assistenza Domiciliare" ed "Assistenza Residenziale" del sistema informativo Edotto, al fine dell'assolvimento obblighi informativi previsti dalla normativa nazionale;
- 3. stabilire che la messa a regime degli strumenti di valutazione sarà accompagnata dalla realizzazione di percorsi formativi e da adeguato supporto tecnico.
- 4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Allegato A

Piano di Assistenza Individuale (PAI)

- A1. PAI Cure domiciliari
- A2. PAI cure residenziali e semiresidenziali

O Altro



AZIENDA SANITARIA LOCALE Distretto Socio Sanitario

Ambito territoriale
Comune di

PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

Cure domiciliari

OI F'				Nato il		
Cod. Fisc.		età		sesso	М	F
Residenza	ComuneVia					
MMG/PLS	Dr					
	UVM	Data		Sc	adenza PAI	
Presa in cario	0					
Rivalutazione						
Diagnosi d'	ingresso:		PROVENIE	NZA PAZIEN	NTE	
-	valente (codice ICD9-CM)		☐ Domici			
	comitante (codice ICD9-CM)		☐ Struttu	a: (specificare)	
Finalogia di						
ipologia ui	non autocufficionza/fragilità					
Paziente in o	non autosufficienza/fragilità					
Paziente cor	limissione protetta n gravi artopatie					
Paziente cor Paziente cor	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti					
☐ Paziente cor☐ Paziente cor☐	limissione protetta n gravi artopatie					
Paziente corPaziente corPaziente corinvalidantiDemente gra	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente					
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti					
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente					
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti ogico non autosufficiente					
Paziente corPaziente corPaziente corinvalidantiDemente graAnziano conMalato onco	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente					
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco Altro Obiettivi di	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente	O Miglioramento/mante	enimento dello	stato funzio	onale globale	
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco Altro Obiettivi di O Miglioramen	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente	O Miglioramento/mante O Prevenzione/trattame			ū	
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco Altro Obiettivi di O Miglioramen	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente salute to della qualità di vita	•	ento delle lesio	ni da decul	bito	
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco Altro Obiettivi di O Miglioramen O Prevenzione	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente salute to della qualità di vita	O Prevenzione/trattame	ento delle lesio ndrome da imr	oni da decul nobilizzazio	bito	
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco Altro Obiettivi di O Miglioramen O Miglioramen O Prevenzione O Miglioramen	dimissione protetta in gravi artopatie in incidenti vascolari acuti in patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute	O Prevenzione/trattame O Prevenzione della si	ento delle lesio ndrome da imr -trofismo muso	oni da decul nobilizzazio colare	bito	
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco Altro Obiettivi di O Miglioramen O Miglioramen O Prevenzione O Miglioramen O Recupero fui	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti ogico non autosufficiente salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria	O Prevenzione/trattame O Prevenzione della sii O Recupero tono-forza	ento delle lesiondrome da imr -trofismo muso eduta e/o eretta	oni da decul nobilizzazio colare	bito	
Paziente cor Paziente cor Paziente cor invalidanti Demente gra Anziano con Malato onco Altro Obiettivi di O Miglioramen O Miglioramen O Prevenzione O Miglioramen O Recupero fu O Recupero/ma	dimissione protetta n gravi artopatie n incidenti vascolari acuti n patologie temporaneamente ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare	O Prevenzione/trattame O Prevenzione della si O Recupero tono-forza O Recupero postura se	ento delle lesiondrome da imr trofismo muso duta e/o eretta ento deambula	oni da decul nobilizzazio colare a azione	bito one	ali

nterventi

	Equi	Equipe domiciliare		Prestazioni	Frequenza	enza	Durata	Struttura erogante
					g/sett g	g/mese		
•	MMG							
•	PLS							
•	Medico	Medico cont. assisteniale						
		o Oncologo						
		 Cardiologo 						
		○ Pneumologo						
		○ Neurologo						
		○ Fisiatra						
		○ Chirurgo						
		o Urologo						
Sp	Specialista							
		○ Nefrologo						
		 Gastroenterologo 						
		Ortopedico						
		 Dermatologo 						
		Oculista						
		 Geriatra 						
		Altro						
•	Medico e palliative	Medico esperto cure palliative						
		1 - 11 - 11 - 11 - 11 - 11	o Rx					
•	Control	Controlli specialistici	o IAC					
	strumer struttura	strumentali programmati in struttura specialistica	 Risonanza magnetica Ecocardiogramma 					
			o Altro					
				Farmaci/ausili e mod somm.				
			 Parametri funzionali 					
			 Terapia farmacologica 					
			 Terapia infusionale 					
			 ○ Nutrizione 					
•	 Infermiere 	ere	 Catetere vescicale 					
			o Medicazione					
			 Controllo drenaggi 					
			 Gestione lesioni da decupito 					
			o Gestione Peg					
			 Gestione tracheotomia 					
			o Altro					

	Eduipe domicillare	Prestazioni	rredn	rrequenza	Durata	struttura erogante
			g/sett	g/sett g/mese		
•	Fisioterapista ¹					
•	Logopedista					
•	Terapista occupazionale					
•	Dietista					
•	SSO					
•	Psicologo					
•	Care giver					
•	Assistente sociale					

¹ PSR (Professioni Sanitarie Riabilitative) (DM 29/03/2001)

	AUSILI, PROTESI, ELETTROMEDICALI E ASSISTENZA INTEGRATIVA	NOTE				
	Ventilatore Polmonare + Ventilatore di riserva + materiale di consumo					
	Gruppo di continuità/gruppo elettrogeno					
	Aspiratore + Aspiratore di riserva + materiale di consumo					
	Saturimetro					
	Letto					
	Materasso					
	Sistemi di postura					
	Ausili per lo spostamento:					
	Ausili per la comunicazione:					
	Ossigeno liquido					
	Ausili di assorbenza					
	Ausili per incontinenza					
	Pompa per nutrizione enterale e relative sacche					
	PEG					
	Prodotti per nutrizione enterale					
	Materiale per medicazione vario					
	OLT					
	Farmaci					
	Altro:					
EQUIPE DISTRE	ETTUALE					
Case Ma	anager	Tel.				
CPS Co	pordinatore	Tel.				

ULTERIORI INTERVENTI						
Segnalazione del caso al Servizio 118 per le eventuali chiamate in urgenza ed emergenza;						
Segnalazione del caso alla Continuità Assistenziale (Guardia Medica) sede di per eventuali richieste di intervento in continuità assistenziale con il medico di Medicina Generale.						
Segnalazione dell'abitazione all'ENEL per la protezione della rete elettrica in caso di interruzione di fornitura di energia a cura dell'intestatario del contratto;						
Assegno di cura						
Valutazione requisiti impiantistici finalizzata alla installazione delle apparecchiature elettromedicali						
Attivazione servizio prelievo ROT						
Altro						

PROFILI DI CURA/SETTING ASSISTENZIALI
Cure Domiciliari complessità bassa (I livello)
Cure Domiciliari complessità medio-alta (Il livello)
Cure Domiciliari di elevata complessità intensità (III livello)
Cure Palliative
Altro

Legenda

Cure domiciliari di <u>complessità bassa</u> (con accessi domiciliari articolati fino a 5 giorni alla settimana) da parte di equipes multidisciplinari strutturate (medico + infermiere + personale riabilitativo) previa valutazione multidimensionale, PAI e presa in carico. (E'esclusa l'assistenza programmata a domicilio del MMG)

Cure domiciliari di <u>complessità medio-alta</u> (con accessi domiciliari articolati su 6 giorni alla settimana) da parte di equipes multidisciplinari strutturate (medico + infermiere + personale riabilitativo) previa valutazione multidimensionale, PAI e presa in carico.

Cure domiciliari di <u>elevata complessità/intensità</u> e cure domiciliari <u>palliative a malati terminali</u> (con accessi quotidiani e pronta disponibilità medica notturna) da parte di equipes multidisciplinari strutturate (medico + infermiere + personale riabilitativo + OSS + psicologo) previa valutazione multidimensionale, PAI e presa in carico.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI					
☐ Condizioni migliorate					
☐ Condizioni stazionarie					
☐ Condizioni peggiorate					
Rivalutazione	NA - 45		☐ scadenza del periodo previsto		
	Motivo		☐ variazione nelle condizioni del paziente		
Conferm			□ Si		
	Conferma Prece	edente	□ No		
	Modificato		□ Si		
	Modificato		□ No		
Sospensione	Data Inizio				
	Data Fine				
		☐ ricovero temporaneo in ospedale			
	Motivazione	☐ allontanamento temporaneo			
	Motivazione	☐ ricovero temporaneo in struttura residenziale			
		□ altro			
Conclusione	Data AD				
		☐ Com	oletamento del programma assistenziale		
		☐ Ricov	veri in ospedale		
		☐ Dece	sso a domicilio		
		☐ Dece	sso in ospedale		
		☐ Trasferimento in struttura residenziale			
		☐ Trasferimento in Hospice			
	Motivazione	☐ Decesso in Hospice			
	Wiodivaziono	☐ Trasferimento in altra tipologia di cure domiciliari			
		☐ Caml	pio residenza		
		☐ Caml	pio medico		
		☐ Volor	ntà dell'utente		
			sura amministrativa (in assenza di sione, qualora non vi siano prestazioni per 6 mesi)		
		☐ Altro			

COMPONENTI UVM	COGNOME E NOME	FIRMA	ENTE STRUTTURA APPARTENENZA
Direttore Distretto o delegato			
MMG/PLS			
Medico Specialista:			
Assistente Sociale			
Infermiere			
PRS			
Psicologo			
(1)			
(2)			
(3)			
(4)			
Care Giver			

⁽¹⁾ Altre figure area clinica (2) Altre figure professionali sanitarie (3) Responsabile del servizio sociale professionale (4) Altro



AZIENDA SANITARIA LOCALE Distretto Socio Sanitario

Ambito territoriale
Comune di

PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE (PAI)

Cure residenziali/semiresidenziali

					Nato il		
Cod. Fisc.	nte età età età età				sesso M F		
Residenza	ComuneVia						
MMG/PLS	Dr				Tel		
	1				1		
	UVM	Data			Sc	adenza PA	<u> </u>
Presa in caric Rivalutazione							
Nivalulazione							
Diagnosi d'	ingresso:		P	ROVENIE	ENZA PAZIEN	ITE	
Patologia pre	valente (codice ICD9-CM)			Domic			
Patologie con	comitante (codice ICD9-CM)			Struttu	Ira: (specificare)		
invalidanti Demente gra							
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol	ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente						
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro	ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente						
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Miglioramen	ave pluripatologie invalidanti logico non autosufficiente salute to della qualità di vita	O Miglioramento/man				•	e
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Miglioramento	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche	O Prevenzione/trattan	nento d	delle lesi	oni da decul	oito	e
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute	O Prevenzione/trattan	nento d indron	delle lesi ne da im	oni da decul mobilizzazio	oito	9
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche	O Prevenzione/trattan	nento d indron a-trofis	delle lesi ne da im smo mus	oni da decul mobilizzazio scolare	oito	€
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero fun	salute to della qualità di vita to/controllo delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz	nento d indron a-trofis eduta	delle lesi ne da im smo mus e/o eret	oni da decub mobilizzazio scolare ta	oito	Ð
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero fui O Recupero/ma	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz O Recupero postura s	nento d indron a-trofis eduta nento	delle lesi ne da im smo mus e/o ereti deambul	oni da decub mobilizzazio scolare ta lazione	oito ne	
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero/ma O Migliorament O Recupero/ma	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare antenimento mobilità-trasferimenti	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz O Recupero postura s O Recupero/mantenir	nento dindron a-trofis eduta nento enzion	delle lesi ne da im smo mus e/o ereti deambu ne disturt	oni da decub mobilizzazio scolare ta lazione bi psichici e d	oito ne comportame	ntali
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero/ma O Migliorament O Recupero/ma	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare antenimento mobilità-trasferimenti to stato cognitivo-percettivo	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz O Recupero postura s O Recupero/mantenir O Miglioramento/cont	nento dindron a-trofis eduta nento enzion	delle lesi ne da im smo mus e/o ereti deambu ne disturt	oni da decub mobilizzazio scolare ta lazione bi psichici e d	oito ne comportame	ntali
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero fut O Recupero/ma O Migliorament O Migliorament O Altro	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare antenimento mobilità-trasferimenti to stato cognitivo-percettivo	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz O Recupero postura s O Recupero/mantenir O Miglioramento/cont	nento dindron a-trofis eduta nento enzion	delle lesi ne da im smo mus e/o ereti deambu ne disturt	oni da decub mobilizzazio scolare ta lazione bi psichici e d	oito ne comportame	ntali
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero fui O Recupero/ma	salute salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare antenimento mobilità-trasferimenti to stato cognitivo-percettivo to orientamento nella realtà	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz O Recupero postura s O Recupero/mantenir O Miglioramento/cont	nento dindron a-trofis eduta nento enzion	delle lesi ne da im smo mus e/o ereti deambu ne disturt	oni da decub mobilizzazio scolare ta lazione bi psichici e d	oito ne comportame	ntali
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero fur O Recupero fur O Migliorament O Altro Tipo invio O Residenziale	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare antenimento mobilità-trasferimenti to stato cognitivo-percettivo to orientamento nella realtà O semiresidenziale	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz O Recupero postura s O Recupero/mantenir O Miglioramento/cont	nento dindron a-trofis eduta nento enzion	delle lesi ne da im smo mus e/o ereti deambu ne disturt	oni da decub mobilizzazio scolare ta lazione bi psichici e d	oito ne comportame	ntali
invalidanti Demente gra Anziano con Malato oncol Altro Obiettivi di O Migliorament O Prevenzione O Migliorament O Recupero fur O Recupero/ma O Migliorament O Migliorament O Altro Tipo invio	salute to della qualità di vita to/controllo delle condizioni cliniche delle cadute to/mantenimento dell'attività motoria nzionalità articolare antenimento mobilità-trasferimenti to stato cognitivo-percettivo to orientamento nella realtà O semiresidenziale	O Prevenzione/trattan O Prevenzione della s O Recupero tono-forz O Recupero postura s O Recupero/mantenir O Miglioramento/cont	nento dindron a-trofis eduta nento enzion	delle lesi ne da im smo mus e/o ereti deambu ne disturt	oni da decub mobilizzazio scolare ta lazione bi psichici e d	oito ne comportame	ntali

<u>Interventi</u>

EQUIPE DOMICILIARE	Tipologi	ia accessi	Frequenz gg/sett.	a/durata gg/mese	Struttura erogante
• MMG					
• PLS					
Medico di continuità assistenziale					
Specialista	 Oncologo Cardiologo Pneumologo Neurologo Fisiatra Chirurgo Urologo Ginecologo Nefrologo Gastroenterologo Ortopedico Dermatologo Oculista Geriatra Altro 			000000000000000	
Medico esperto in cure palliative					
Controlli specialistici strumentali domiciliari	RxSpirometriaPneumologo				
Controlli specialistici strumentali programmati in struttura specialistica	Rx TAC Risonanza magn Ecocardiogramm Altro	a			
	Parametri funzionali Terapia farmacologica	Controllo drenaggi Gestione lesioni da decupito			
Infermiere	o Terapia infusionale	o Gestione Peg			
	o Nutrizione	Gestione tracheotomia			
	Catetere vescicale Medicazione	o Altro			
Fisioterapista ¹					
Logopedista					
Terapista occupazionale					
Dietista					
• OSS					
Psicologo					
Care giver					
Assistente sociale					
• Altro					

 $^{\mathrm{1}}$ PSR (Professioni Sanitarie Riabilitative) (DM 29/03/2001)

EQUIPE DISTRETTUALE	
Case Manager	Tel.
CPS Coordinatore	Tel.

VALUTAZIONE DEI RISULTATI					
□ Condizioni migliorate					
☐ Condizioni stazionarie					
☐ Condizioni peggiorate					
Rivalutazione	Motivo		☐ scadenza del periodo previsto		
	IVIOLIVO		☐ variazione nelle condizioni del paziente		
	Conferma Prec	odonto	☐ Si		
	Contentia Fred	euente	□ No		
	Modificato		☐ Si		
	Modificato		□ No		
Sospensione	Data Inizio				
	Data Fine				
		☐ ricov	ero temporaneo in ospedale		
	Motivazione	☐ allontanamento temporaneo			
	IVIOLIVAZIONE	☐ ricov	ero temporaneo in struttura residenziale		
		☐ altro	☐ altro		
Conclusione	Data AD				
		☐ Completamento del programma assistenziale			
		☐ Ricoveri in ospedale			
		☐ Decesso a domicilio			
		☐ Decesso in ospedale			
		☐ Trasferimento in struttura residenziale			
		☐ Trasferimento in Hospice			
	Motivazione	☐ Decesso in Hospice			
		☐ Trast	ferimento in altra tipologia di cure domiciliari		
		☐ Cam	bio residenza		
			bio medico		
			ntà dell'utente		
			sura amministrativa (in assenza di sione, qualora non vi siano prestazioni per 6 mesi)		
		☐ Altro			

COMPONENTI UVM	COGNOME E NOME	FIRMA	ENTE STRUTTURA APPARTENENZA
Direttore Distretto o delegato			
MMG/PLS			
Medico Specialista:			
Assistente Sociale			
Infermiere			
PRS			
Psicologo			
(1)			
(2)			
(3)			
(4)			
Care Giver			

⁽¹⁾ Altre figure area clinica (2) Altre figure professionali sanitarie (3) Responsabile del servizio sociale professionale (4) Altro



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Allegato B

Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone adulte ed anziane

Comprensiva della:

- Scheda per la VALUTAZIONE COGNITIVA E FUNZIONALE;
- Scheda per la VALUTAZIONE SANITARIA;
- Scheda per la VALUTAZIONE SOCIALE.

REGIONE Puglia - A.S.L.	n°	 	
DISTRETTO _		 	

S. V A. M. A.

Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone adulte e anziane (strumento per l'accesso ai servizi di rete residenziali, semiresidenziali e domiciliari integrati)

CARTELLA
Sig./ra
data di nascita <u> </u> <u> </u> <u> </u>
tessera sanitaria
Residenza: viaTelTel
Comune Prov. _ _ Cittadinanza
Distretto Socio-Sanitario _ _ _
Domicilio (se diverso dalla residenza):
via
Comune U.L.S.S. n
Medico curante:Tel.:
Assistente sociale:Tel.:
Persona di riferimento: grado di parentela
ViaComune
Tel.:Cellulare:

spontaneo

VALUTAZIONE IN SEDE U.V.M.

	NECESSITÀ di ASSISTENZA SANITARIA					
Α	•	ggio VIP				
P	(vedi scheda "Valutazione Sa PREVENZIONE - TRATTAMENTO DECUBITI puntegg					
ľ	(vedi scheda " Valutazione Cognitiva e Funzi	*				
Р	POTENZIALE RESIDUO punteggio VPOT					
	(da valutare in U	J.V.M.D.)				
	Poco probabili significativi recuperi di autonomia	0				
	Vi è la possibilità di recuperare l'autonomia fino a punteggio ≤ 3 in almeno 1 item del Barthel ADL o MOBILITÀ	5				
	Buon potenziale residuo (anche in patologia cronico-degenerativa, se presente sindrome ipocinetica da assistenza inadeguata)	20				

TOTALE ASSISTENZA INFERMIERISTICA E RIABILITATIVA

Elevato potenziale residuo dopo evento acuto, con scarsa probabilità di recupero

VSAN

25

ULTERIORI BISOGNI						
si						
Trattamenti specialistici	Dialisi					
Bisogni assistenziali	Controllo dolore					
relativi allo stato di	Assistenza Stato Terminale Oncologico					
terminalità	Assistenza Stato Terminale non Oncologico					
Bisogni assistenziali	Trattamenti Riab Neurologico					
relativi a disabilità	Trattamenti Riab Ortopodico					
	Trattamenti Riab di Mantenimento					
Educazione terapeutica						
Supporto care giver						

SUPPORTO DELLA RETE SOCIALE

(famiglia, privato, vicinato e volontariato)

		SUPPORTO RETE PER SOGGETTO NON AUTONOMO			
	SOGGETTO AUTONOMO	sufficiente	Parzialmente sufficiente o difficoltà di tenuta	insufficiente	
Preparazione dei pasti	0	5	10	10	
Pulizia della casa	0	5	5	10	
Lavanderia	0	5	5	10	
Effettuazione acquisti	0	5	5	10	
Alimentazione	0	5	10	20	
Bagno	0	5	5	10	
Toeletta personale	0	5	10	15	
Abbigliamento	0	5	10	15	
Uso del wc (o padella o panno)	0	5	15	25	
Assunzione dei medicinali (se pertinente)	0	5	10	10	
Trasferimenti	0	5	15	20	
Deambulazione	0	5	10	15	
Gestione del denaro	0	5	10	10	
Sostegno psicoaffettivo	0	5	10	10	
Supervisione diurna	0	5	15	25	
Supervisione notturna	0	5	15	25	

PROFILO DELL'AUTONOMIA

SITUAZIONE COGNITIVA				
PCOG		VCOG		
1	lucido		Indicativamente: punteggio SPMSQ (VCOG) = 0 - 3	
2	confuso		Indicativamente: punteggio SPMSQ (VCOG) = 4 - 8	
3	molto confuso o stuporoso		Indicativamente: punteggio SPMSQ (VCOG) = 9 - 10	

	MOBILITÀ				
PMOB		VMOB			
1	si sposta da solo		Punteggio Barthel mobilità = 0 – 14		
2	si sposta assistito		Punteggio Barthel mobilità = 15 – 29		
3	non si sposta		Punteggio Barthel mobilità = 30 – 40		

	SITUAZIONE FUNZIONALE (Attività di Base)			
PADL		VADL		
1	autonomo o quasi		Punteggio Barthel ADL = 0 – 14	
2	dipendente		Punteggio Barthel ADL = 15 – 49	
3	totalmente dipendente		Punteggio Barthel ADL = 50 – 40	

	NECESSITÀ DI ASSISTENZA SANITARIA				
PSAN		VSAN			
1	bassa		Punteggio = 0 - 5		
2	intermedia		Punteggio = 10 - 20		
3	elevata		Punteggio ≥ 25		

	SUPPORTO DELLA RETE SOCIALE			
PSOC		VSOC		
1	ben assistito		Punteggio = 0 - 80	
2	parzialmente assistito		Punteggio = 85 - 160	
3	non sufficientemente assistito		Punteggio = 165 - 240	

CODICE PROFILO (pcog + pmob + padl + psan)				
PROF		PSOC		
	+			

PROFILO COMPORTAMENTALE

DISTURBI COMPORTAMENTALI				
PCOM		VCOM		
1	Assenti/lievi		Punteggio NPI = punteggio totale < 24; punteggio subscale < 4; massimo una subscala con punteggio 6	
2	moderati		Punteggio NPI = punteggio totale < 24 ed almeno due subscale con punteggio 6; massimo una subscala con punteggio 9	
3	gravi		Punteggio NPI = punteggio totale > 24 ed almeno due subscale con punteggio > 9	

ALTERAZIONE RITMO SONNO VEGLIA			
PALTS		VALTS	
1	Assente		Punteggio NPI – Disturbo del sonno(VCOM) = 0
2	Presente		Punteggio NPI – Disturbo del sonno(VCOM) > 0

VERBAL	E U.V.M.
NOME:	Data di Nascita: _
SINTESI DEI PROBLEMI ATTUALI RILEVATI:	
SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI E DI QUA	NTO EMERSO DALLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE,
L'U.V.M. PRENDE LE SEGUENTI DECISIONI:	
CODIFICA PROGETTO ASSISTENZIALE:	
01 ☐ ACCOGLIENZA IN RESIDENZA	06 ☐ ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA
02 □ OSPITALITÀ TEMPORANEA RIABILITATIVA	07 ☐ ALTRE FORME DI ASSISTENZA
03 ☐ OSPITALITÀ TEMPORANEA SOCIALE	08 ☐ LA RETE ATTUALE RISPONDE AI BISOGNI
04 ☐ CENTRO DIURNO	09 ALLOGGIO PROTETTO
05 ☐ ASSISTENZA DOMICILIARE	
Nel caso di ACCOGLIENZA IN STRUTTURA RESIDI	ENZIALE/SEMIRESIDENZIALE, indicare la
motivazione alla base della richiesta di inserimento all'inter	rno della struttura:
01 □ Perdita autonomia (decorso degenerativo)	04 □ Solitudine
02 □ Stabilizzazione stato clinico (post acuzie)	05 □ Alloggio non idoneo
03 ☐ Insufficienza del supporto familiare	06 □ Altra motivazione sociale
convocati presenti DADTECIDANTI Noi	ne Firma

convocati	presenti	PARTECIPANTI	Nome	Firma
1 🗆	1 🗆	Direttore Distretto o delegato		
2 □	2 □	MMG/PLS		
3 □	3 □	Medico Specialista:		
4 □	4 □	Assistente Sociale		
5 □	5 □	Infermiere		
6 □	6 □	PRS		
7 □	7 🗆	Psicologo		
8 □	9 □	(1)		
9 □	9 🗆	(2)		
10 □	10 □	(3)		
11 🗆	11 🗆	(4)		
12 🗆	12 🗆		ario (2) Posponsabilo del convizio soci	

⁽¹⁾ Altre figure area clinica (2) Altre figure professionali sanitarie (3) Responsabile del servizio sociale professionale (4) Altro

Il responsabile del caso sarà:	Verifica programmata: _
□ attivazione □ verifica	TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE U.V.M.
DATA Valutazione:	

S.VA.M.A. VALUTAZIONE COGNITIVA E FUNZIONALE

NOME:	DATA DI NASCITA:	
SEDE DI VALUTAZIONE:	DATA: _ _	_ _
SITUAZIONE	COGNITIVA	
SHORT PORTABLE MENTAL STATUS QUEST	TONNAIRE (barrare la casella in caso di error	re)
Che giorno è oggi? (mese, giorno, anno)		1
Che giorno è della settimana?		1
Come si chiama questo posto?		1
Qual è il suo indirizzo?		1
Quanti anni ha?		1
Quando è nato?		1
Chi è il Presidente della Repubblica ? (o il Papa?		1
Chi era il Presidente precedente? (o il Papa?)		1
Qual è il cognome da ragazza di sua madre?		1
Sottragga da 20 tre e poi ancora fino in fondo		1
TOTALE VALUTAZIONE COGNITIVA	VCOG	
Nel caso il test non sia somministrabile per la gr	avità del deterioramento, assegnare punt	eggic
VCOG=10. Nel caso non sia somministrabile per altre mo	tivazioni indicarlo di soquito od attribuir	2 110
punteggio esclusivamente su base clinica, even	•	
	V	′COG
	F	1

SITUAZIONE COMPORTAMENTALE

NEUROPSYCHIATRIC INVENTORY (NPI)

Fonte: coniuge / paziente / altro

	NA	Frequenza	Gravità	Frequenza x	Stress
Sintomi				Gravità	Caregiver
Deliri	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Allucinazioni	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Agitazione/ Aggressività	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Depressione/ Disforia	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Ansia	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Euforia/ Esaltazione	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Apatia/ Indifferenza	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Disinibizione	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Irritabilità/ Labilità	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Attiv.Motoria Aberrante	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Disturbi del sonno	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5
Disturbi dell'alimentazione	X	0 1 2 3 4	1 2 3		0 1 2 3 4 5

PUNTEGGIO TOTALE FREQUENZA PER GRAVITÀ PUNTEGGIO TOTALE DISAGIO PSICOLOGICO / 144

/ 60

RIFERIMENTI VALUTATIVI:

Frequenza: 0=mai

1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana)

3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i giorni)

4=quasi costantemente (più volte al giorno)

Gravità: 1=lievi (producono al soggetto disturbi avvertibili)

2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)

Stress psicologico caregiver :0=nessuno

1=minimo (a volte viene avvertita irritazione)

2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di impotenza)

3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione)

5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e atti di aggressione o

esasperazione)

TOTALE VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE

VCOM

o di rubargli qu la sua? Non mi	e cose che non sono vere? Per esempio insiste sul fatto che qualca alcosa? Dice che i componenti della famiglia non sono che dico riferisco a semplice sospettosità; siamo interessati a sapere se il stiano realmente accadendo.	ono di essere o ch	ne la casa
	cedere alla domanda successiva dello screening)		
SI (procedere o	con le seguenti domande)	Frequenza	Gravit
 L'anziano L'anziano L'anziano L'anziano L'anziano L'anziano L'anziano L'anziano L'anziano riviste sian L'anziano Punteggio total	crede di essere in pericolo o che qualcuno voglia fargli male? crede che qualcuno lo stia derubando? crede che il/la proprio/a marito/moglie lo tradisca? crede che ospiti indesiderati vivano nella sua casa? crede che il/la proprio/a marito/moglie od altre persone in realtà chi dicono di essere? crede che la propria abitazione non sia casa propria? crede che i familiari vogliano abbandonarlo? crede che le immagini della televisione o delle fotografie delle o realmente presenti in casa? (Cerca di interagire con esse)? crede altre cose insolite di cui non le ho chiesto?	/12	
	le (disagio psicologico)	/5	
Frequenza:	0=mai 1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i g 4=quasi costantemente (più volte al giorno)	iorni)	
Gravità:	1=lievi (producono al soggetto disturbi avvertibili) 2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)		
Disagio psicolo	ogico: 0=nessuno 1=minimo (a volte viene avvertita irritazione) 2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di imp 3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione) 5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e esasperazione)		ione o

B) ALLUCINA	ZIONI	(NA)		
non presenti? C	on questa domand	rede o sente cose che non esistono? Sembra da non intendiamo solamente convinzioni si iuttosto vogliamo sapere se l'anziano prese	sbagliate, cioè a	ffermare che una
	edere alla domano on le seguenti dom	da successiva dello screening)		
51 (procedere et	on ie seguenti don	nanc)	Freque	nza Gravità
2. L'anziano par3. L'anziano rifecome se vedesse4. L'anziano die5. L'anziano rife6. L'anziano rife	rla con le persone erisce di vedere co e cose che gli altri re di sentire odori erisce di sentire co erisce di percepire	voci o si comporta come se le sentisse? che non sono presenti? ose che altri non vedono o si comporta i non vedono (persone, animali, luci ecc.) che gli altri non sentono? ose che strisciano o lo toccano sulla pelle? e sapori senza una causa nota? enze sensoriali insolite?		
	e (frequenza x grave (disagio psicolog		/1	
Frequenza:	2=talvolta (circa 3=frequentemen	neno di una volta a settimana) a una volta a settimana) nte (diverse volte a settimana, ma non tutti emente (più volte al giorno)	i giorni)	
Gravità: 1=lievi	2=moderati (con	oggetto disturbi avvertibili) mportano al soggetto disturbi evidenti) ortano al soggetto disturbi rilevanti)		
Disagio psicolo	2=liev 3=moo 4=seve 5=grav	nimo (a volte viene avvertita irritazione) ve (vengono avvertiti irritazione e senso di derato (viene cumulata anche insofferenza ero (viene cumulata anche depressione) ve (vengono cumulati anche insopportabili razione))	gressione o

	NEUROPSYCHI <i>A</i>	ATRIC INVENTOR	Y (NPI)	
C) AGITAZIO	ONE / AGGRESSIVITA'	(NA)		
L'anziano ha p difficile da ges	periodi durante i quali rifiuta di c stire?	collaborare o durante i	quali non si lascia aiutare o	dagli altri
	ocedere alla domanda successiva con le seguenti domande)	dello screening)	Frequenza	Gravit
			Frequenza	Giavit
attività come i 2. L'anziano 3. L'anziano 4. L'anziano gestione? 5. L'anziano 6. L'anziano 7. L'anziano	diviene irritato con che cerca di l bagno o il cambio dei vestiti? è ostinato, volendo le cose fatte non collabora, resiste se aiutato presenta altri comportamenti che grida o bestemmia in modo arra sbatte le porte, dà calci ai mobili tenta di far male o colpire gli alt presenta altri comportamenti agg	a modo suo? dagli altri? e rendono difficoltosa l bbiato? i, lancia gli oggetti? ri?	la sua	
	le (frequenza x gravità) le (disagio psicologico)		/12	
Frequenza:	0=mai 1=raramente (meno di una vo 2=talvolta (circa una volta a 3=frequentemente (diverse v 4=quasi costantemente (più v	settimana) rolte a settimana, ma no	on tutti i giorni)	
Gravità: 1=lie	vi (producono al soggetto distur 2=moderati (comportano al s 3=severi (comportano al sog	soggetto disturbi evide		
Disagio psicol	2=lieve (vengono a 3=moderato (viene 4=severo (viene cu	viene avvertita irritazio vvertiti irritazione e se cumulata anche insoff mulata anche depressio cumulati anche insoppo	enso di impotenza) Perenza)	sione o

D) DEPRESSI	IONE / DISFORIA (NA)	
L'anziano semb	ora essere triste o depresso? Dice di sentirsi triste e depresso?	
	cedere alla domanda successiva dello screening)	
4		Frequenza Gravità
tristezza?	ha periodi di malinconia o di pianto che sembrano indicare parla o si comporta come se fosse triste o giù di corda?	
3. L'anziano s	i abbatte o dice di sentirsi un fallito?	
	lice di essere una persona cattiva o si aspetta di essere punito? sembra essere molto scoraggiato o dice di non avere speranza	
2. L'anziano	dice di essere un peso per la propria famiglia o che la propria	
7. L'anziano d	lice di desiderare la morte o di volersi uccidere?	
8. L'anziano p	oresenta altri segni di depressione o tristezza?	
	e (frequenza x gravità) e (disagio psicologico)	/12/5
Frequenza:	0=mai 1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i gi 4=quasi costantemente (più volte al giorno)	orni)
Gravità: 1=liev	ri (producono al soggetto disturbi avvertibili) 2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)	
Disagio psicolo	ogico: 0=nessuno 1=minimo (a volte viene avvertita irritazione) 2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di imp 3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione) 5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e esasperazione)	,

	NEUROPSYCHIATRIC INVENTORY (NPI)		
E) ANSIA	(NA)		
	olto nervoso, allarmato, spaventato senza veri motivi? Sembra molto tesc npaurito dal rimanere lontano da voi?)	
	ocedere alla domanda successiva dello screening) con le seguenti domande)		Carrie
	rre	quenza	Gravit
	dice di essere allarmato per le cose che succederanno in		
futuro? 1. L'anziano	ha momenti in cui si sente debole, incapace di rilassarsi		
oppure si sente	e eccessivamente teso?		
	ha momenti (o si lamenta) di respiro corto, è ansimante, za apparente ragione se non nervosismo?		
_	si lamenta di avere le "rane " nello stomaco, il batticuore		
quando è nerv	oso (sintomi non spiegabili da malattia)?		
	evita certi posti o situazioni che lo rendono più nervoso, e in automobile, incontrare amici oppure stare tra la folla?		
1 00	diventa nervoso o disturbato se viene separato da voi (o da		
chi lo assiste)?	(vi sta accanto per evitare la separazione?)		
/. L'anziano	manifesta altri segni di ansia?		
Puntaggio tota	le (frequenza x gravità)	/ 12	
	le (disagio psicologico)	_/5	
Frequenza:	0=mai		
i requenza.	1=raramente (meno di una volta a settimana)		
	2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i giorni)		
	4=quasi costantemente (più volte al giorno)		
Gravità: 1=lie	vi (producono al soggetto disturbi avvertibili)		
	2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)		
Disagio psicol	ogico: 0=nessuno		
<u> </u>	1=minimo (a volte viene avvertita irritazione)		
	2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di impotenza) 3=moderato (viene cumulata anche insofferenza)		
	4=severo (viene cumulata anche depressione)		
	5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e atti di esasperazione)	aggress	ione o

E) EHEODIA /	ESALTAZIONE (NA)		
r) EUFORIA /	ESALTAZIONE (NA)		
vista di amici, q persistente e an	essivamente felice o allegro senza motivo? Non si intende la non quando si ricevono i regali o quando si sta con i parenti; vi sto ormale stato di euforia o e cose che gli altri non trovano divertenti.		
	cedere alla domanda successiva dello screening) on le seguenti domande)		
SI (procession)	on to organia dominato)	Frequenza	Gravità
1. L'anziano s in modo differe	sembra sentirsi eccessivamente bene o essere troppo felice. nte dal solito?		
2. L'anziano t spiritose?	rova ridicole e ride per cose che gli altri non ritengono		
	na un senso dell'umorismo da bambino con la tendenza a dere quando non è il caso (es., quando qualche contrattempo ersone)?		
4. L'anziano che lui pensa di	fa scherzi o compie osservazioni che sono poco spiritose ma vertenti?		
5. L'anziano co per divertimente	compie scherzi come dare pizzicotti oppure fa giochetti solo o?		
6. L'anziano s sia veramente?	si vanta o dice di essere molto più bravo o più ricco di quanto		
7. L'anziano r troppo felice?	nostra altri segni che indicano che si sente troppo bene o		
	e (frequenza x gravità) e (disagio psicologico)	/12	
Frequenza:	0=mai 1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i gi 4=quasi costantemente (più volte al giorno)	orni)	
Gravità: 1=lievi	i (producono al soggetto disturbi avvertibili) 2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)		
Disagio psicolo	gico: 0=nessuno 1=minimo (a volte viene avvertita irritazione) 2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di imp 3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione) 5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e esasperazione)		ione o

NEUROPSYCHIATRIC INVENTORY (NPI) G) APATIA / INDIFFERENZA (NA) L'anziano ha interesse verso il mondo che lo circonda? Ha perso interesse nel fare le cose o è meno motivato a iniziare cose nuove? L'anziano ha difficoltà nell'introdursi in conversazioni o nelle faccende di casa? L'anziano è apatico o indifferente? NO (se no, procedere alla domanda successiva dello screening) SI (procedere con le seguenti domande) Frequenza Gravità 1. L'anziano è meno spontaneo e meno attivo del solito? 2. L'anziano è meno disponibile a iniziare conversazione? 3. L'anziano si comporta meno affettuosamente o mostra perdita delle emozioni rispetto al solito? 4. L'anziano contribuisce meno alle faccende di casa? 5. L'anziano sembra meno interessato alle attività e ai progetti degli altri? 6. L'anziano ha perso interesse verso gli amici e i parenti 7. L'anziano è meno entusiasta dei suoi interessi? 8. L'anziano mostra altri segni di noncuranza nel fare cose nuove? / 12 Punteggio totale (frequenza x gravità) Punteggio totale (disagio psicologico) Frequenza: 1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i giorni) 4=quasi costantemente (più volte al giorno) Gravità: 1=lievi (producono al soggetto disturbi avvertibili) 2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti) Disagio psicologico: 0=nessuno 1=minimo (a volte viene avvertita irritazione) 2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di impotenza) 3=moderato (viene cumulata anche insofferenza)

4=severo (viene cumulata anche depressione)

esasperazione)

5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e atti di aggressione o

H) DISINIBIZ	ZIONE	
	ra agire impulsivamente? Fa o dice cose che di solito non fa o no cose imbarazzanti per voi o per gli altri?	on dicembre
	cedere alla domanda successiva dello screening) on le seguenti domande)	Frequenza Gravità
le conseguenze 2. L'anziano p 3. L'anziano d 4. L'anziano o non faceva? 5. L'anziano p in pubblico? 6. L'anziano s in modo diverso	agisce impulsivamente, apparentemente senza considerare ? arla a estranei come se li conoscesse? ice cose inoffensive o irrispettose? dice cose volgari o fa apprezzamenti sessuali che di solito parla apertamente di cose private di cui di solito non discuteva si prende delle libertà oppure tocca o abbraccia altre persone o dal solito comportamento? ostra altri segni di disinibizione?	
	e (frequenza x gravità) e (disagio psicologico)	/12/5
Frequenza:	0=mai 1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i gio 4=quasi costantemente (più volte al giorno)	orni)
Gravità: 1=liev	i (producono al soggetto disturbi avvertibili) 2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)	
Disagio psicolo	gico: 0=nessuno 1=minimo (a volte viene avvertita irritazione) 2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di impo 3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione) 5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e esasperazione)	

	NEUROPSYCHIA	TRIC INVENTORY ((NPI)	
I) IRRI	TABILITA' / LABILITA'	(NA)		
in modo anorr semplici opera	rita o si arrabbia con facilità? Il s nale? Non intendiamo frustrazion izioni; vogliamo sapere se il pazi li umore che si differenziano dal	ne per le difficoltà di men ente presenta una irritabi	moria o per l'incapacità o	
	ocedere alla domanda successiva con le seguenti domande)	dello screening)		
0- (P			Frequenza	Gravit
 L'anziano alla rabbia? L'anziano L'anziano ansiosamente L'anziano L'anziano L'anziano 	ha un brutto carattere, "perde le s presenta rapidi cambiamenti di u presenta improvvisi momenti di n è insofferente, si innervosisce pe si portare a termine le cose che a è irritabile e nervoso? borbotta frequentemente e risulta presenta altri segni di irritabilità?	umore, passando dalla ser rabbia? er i ritardi o attende veva programmato? u difficile sopportarlo?	renità	
	le (frequenza x gravità) le (disagio psicologico)		/12	
Frequenza:	0=mai 1=raramente (meno di una vo 2=talvolta (circa una volta a s 3=frequentemente (diverse vo 4=quasi costantemente (più v	settimana) olte a settimana, ma non t	tutti i giorni)	
Gravità: 1=lie	vi (producono al soggetto disturb 2=moderati (comportano al soggetto) 3=severi (comportano al soggetto)	oggetto disturbi evidenti		
Disagio psicol	ogico : 0=nessuno 1=minimo (a volte v 2=lieve (vengono av	viene avvertita irritazione		

5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e atti di aggressione o

esasperazione)

	, ,	
L) ATTIVIT	A' MOTORIA ABERRANTE (NA)	
	inua a camminare, fare o rifare stesse cose come aprire gli armad e sposta in continuazione gli oggetti o attorciglia le stringhe o i la	
	cedere alla domanda successiva dello screening) con le seguenti domande)	Frequenza Gravità
 L'anziano s L'anziano c L'anziano f L'anziano f abbottonarsi af L'anziano s saltellare in mo 	cammina per la casa senza un preciso scopo? ci aggira per la casa aprendo e rovistando cassetti o armadi? continua a mettersi o togliersi i vestiti? ci azioni o particolari movimenti che continua a ripetere? tende a ripetere continuamente determinati gesti quali ferrare, slacciarsi le stringhe ecc.? si agita eccessivamente, sembra incapace di star seduto o fa odo eccessivo i piedi o le dita? oresenta altre attività ripetitive?	
	le (frequenza x gravità) le (disagio psicologico)	/12/5
Frequenza:	0=mai 1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i gi 4=quasi costantemente (più volte al giorno)	orni)
Gravità: 1=liev	ri (producono al soggetto disturbi avvertibili) 2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)	
Disagio psicolo	ogico: 0=nessuno 1=minimo (a volte viene avvertita irritazione) 2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di imp 3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione) 5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e esasperazione)	

NEUROPSYCHIATRIC INVENTORY (NPI) M) **DISTURBI DEL SONNO** L'anziano presenta disturbi del sonno? Sta alzato, vaga per la casa durante la notte, si veste e si sveste, disturba il sonno dei familiari? (Non è da considerare se il paziente si alza due o tre volte per andare in bagno e poi torna a letto e si addormenta immediatamente). NO (se no, procedere alla domanda successiva dello screening) SI (procedere con le seguenti domande) Frequenza Gravità 1. L'anziano presenta difficoltà di addormentamento? 2. L'anziano si alza spesso durante la notte? (Non è da considerare se il paziente si alza due o tre volte per andare in bagno e poi torna a letto e si addormenta immediatamente). 3. L'anziano vaga per la casa o svolge attività inopportune? 4. L'anziano disturba i familiari e li tiene svegli? 5 L'anziano il paziente si veste e vuole uscire di casa credendo che si 6. L'anziano si sveglia molto presto al mattino? (rispetto alle sue abitudini) 7. L'anziano dorme eccessivamente durante il giorno? 8 L'anziano presenta altri disturbi notturni che provocano fastidio e che non ho nominato? Punteggio totale (frequenza x gravità) / 12 Punteggio totale (disagio psicologico) Frequenza: 0=mai 1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana) 3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i giorni) 4=quasi costantemente (più volte al giorno) Gravità: 1=lievi (producono al soggetto disturbi avvertibili) 2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)

1=minimo (a volte viene avvertita irritazione)

esasperazione)

3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione)

2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di impotenza)

5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e atti di aggressione o

Disagio psicologico: 0=nessuno

L'anziano presenta disturbi dell'alimentazione come alterazioni dell'appetito, alterazioni delle abitudini o delle preferenze alimentari ? ha subito variazioni di peso? (non si include l'incapacità ad alimentarsi).

Frequenza

Gravità

NO (se no, procedere alla domanda successiva dello screening) SI (procedere con le seguenti domande)

	1	
1. L'anziano presenta perdita dell'appetito?		
2. L'anziano presenta aumento dell'appetito?		
3. L'anziano presenta diminuzione di peso?		
4. L'anziano presenta aumento di peso?		
5. L'anziano ha cambiato le sue abitudini alimentari (mangia		
voracemente)?		
6. L'anziano presenta cambiamenti di gusto riguardo a tipi di cibo che		
gli piacevano (es., mangia molti alimenti dolci o preferisce un cibo		
particolare)?		
7 L'anziano ha sviluppato specifiche abitudini, come mangiare		
sempre le stese cose ogni giorno e sempre nello stesso ordine?		
8. L'anziano presenta altri disturbi dell'appetito o dell'alimentazione		
che non le ho nominato?		
Punteggio totale (frequenza x gravità)	/ 12	
Punteggio totale (disagio psicologico)	/5	

Frequenza: 0=mai

1=raramente (meno di una volta a settimana) 2=talvolta (circa una volta a settimana)

3=frequentemente (diverse volte a settimana, ma non tutti i giorni)

4=quasi costantemente (più volte al giorno)

Gravità: 1=lievi (producono al soggetto disturbi avvertibili)

2=moderati (comportano al soggetto disturbi evidenti) 3=severi (comportano al soggetto disturbi rilevanti)

Disagio psicologico: 0=nessuno

1=minimo (a volte viene avvertita irritazione)

2=lieve (vengono avvertiti irritazione e senso di impotenza)

3=moderato (viene cumulata anche insofferenza) 4=severo (viene cumulata anche depressione)

5=grave (vengono cumulati anche insopportabilità e atti di aggressione o

esasperazione)

EVENTUALI PROVVEDIMENTI PER PROBLEMI COMPORTAMENTALI

Nel caso i problemi prevalenti siano quelli comportamentali (ad esempio: pericolo di fuga, aggressività fisica verso gli altri), specificare se è necessario adottare provvedimenti particolari per assicurare un'assistenza adeguata:

Nel caso si tratti di soggetti psicogeriatrici, specificare se è necessario adottare provvedimenti particolari per assicurare un'assistenza adeguata:

SITUAZIONE FUNZIONALE INDICE DI BARTHEL - Attività di Base

INDICE DI BARTHEL - Attività di Base				
ALIMENTAZIONE				
Capace di alimentarsi da solo quando i cibi sono preparati su di un vassoio o tavolo raggiungibili. Se usa un ausilio deve essere capace di utilizzarlo, tagliare i cibi e, se lo desidera, usare sale e pepe, spalmare il burro, ecc.				
Indipendente nell'alimentarsi con i cibi preparati su di un vassoio, ad eccezione di tagliare la carne, aprire il contenitore del latte, girare il coperchio di un vasetto, ecc Non è necessaria la presenza di un'altra persona.	2			
Capace di alimentarsi da solo, con supervisione. Richiede assistenza nelle attività associate come versare latte, zucchero o altro nella tazza, usare sale e pepe, spalmare il burro, girare un piatto di portata o altro.	5			
Capace di utilizzare una posata, in genere un cucchiaio, ma qualcuno deve assistere attivamente durante il pasto.	8			
Dipendente per tutti gli aspetti. Deve essere alimentato (imboccato, SNG, PEG, ecc).	10			
BAGNO/DOCCIA (lavarsi)				
Capace di fare il bagno in vasca, la doccia, o una spugnatura completa. Autonomo in tutte le operazioni, senza la presenza di un'altra persona, quale che sia il metodo usato.	0			
Necessita di supervisione per sicurezza (trasferimenti, temperatura dell'acqua, ecc.).	1			
Necessita di aiuto per il trasferimento nella doccia/bagno oppure nel lavarsi o asciugarsi.	2			
Necessita di aiuto per tutte le operazioni.	4			
Totale dipendenza nel lavarsi.	5			
IGIENE PERSONALE				
Capace di lavarsi mani e faccia, pettinarsi, lavarsi i denti e radersi. Un uomo deve essere capace di usare, senza aiuto, qualsiasi tipo di rasoio, comprese le manipolazioni necessarie. Una donna deve essere in grado di truccarsi, se abituata a farlo, ma non è necessario che sia in grado di acconciarsi i capelli.	0			
In grado di attendere all'igiene personale, ma necessita di aiuto minimo prima e/o dopo le operazioni.	1			
Necessita di aiuto per una o più operazioni dell'igiene personale.	2			
Necessita di aiuto per tutte le operazioni.	4			
Incapace di attendere all'igiene personale, dipendente sotto tutti gli aspetti.	5			
ABBIGLIAMENTO				
Capace di indossare, togliere e chiudere correttamente gli indumenti, allacciarsi le scarpe e toglierle, applicare oppure togliere un corsetto od una protesi.	0			
Necessita solo di un minimo aiuto per alcuni aspetti, come bottoni, cerniere, reggiseno, lacci di scarpe.	2			
Necessita di aiuto per mettere o togliere qualsiasi indumento.	5			
Capace di collaborare in qualche modo, ma dipendente sotto tutti gli aspetti.	8			
Dipendente sotto tutti gli aspetti e non collabora.	10			
CONTINENZA INTESTINALE				
Controllo intestinale completo e nessuna perdita, capace di mettersi supposte o praticarsi un enteroclisma se necessario.	0			
Può necessitare di supervisione per l'uso di supposte o enterosclisma; occasionali perdite.	2			
Capace di assumere una posizione appropriata, ma non di eseguire manovre facilitatorie o pulirsi da solo senza assistenza, e ha perdite frequenti. Necessita di aiuto nell'uso di dispositivi come pannoloni, ecc.	5			
Necessita di aiuto nell'assumere una posizione appropriata e necessita di manovre facilitatorie.	8			
Incontinente.	10			
CONTINENZA URINARIA				
Controllo completo durante il giorno e la notte e/o indipendente con i dispositivi esterni o interni.	0			
Generalmente asciutto durante il giorno e la notte, ha occasionalmente qualche perdita o necessita di minimo aiuto per l'uso dei dispositivi esterni o interni.	2			
In genere asciutto durante il giorno ma non di notte, necessario aiuto parziale nell'uso dei dispositivi.	5			
Incontinente ma in grado di cooperare all'applicazione di un dispositivo esterno o interno.	8			
Incontinente o catetere a dimora (sottolineare la voce che interessa). Dipendente per l'applicazione di dispositivi interni o esterni.	10			

USO DEL GABINETTO	
Capace di trasferirsi sul e dal gabinetto, gestire i vestiti senza sporcarsi, usare la carta igienica senza aiuto. Se necessario, può usare la comoda o la padella, o il pappagallo, ma deve essere in grado di svuotarli e pulirli.	0
Necessita di supervisione per sicurezza con l'uso del normale gabinetto. Usa la comoda indipendentemente tranne che per svuotarla e pulirla.	2
Necessita di aiuto per svestirsi/vestirsi, per i trasferimenti e per lavare le mani.	5
Necessita di aiuto per tutti gli aspetti.	8
Completamente dipendente.	10
TOTALE VALUTAZIONE FUNZIONALE (Attività di Base)	

MOBILITA'				
INDICE	DI BARTHEL			
TRASFERIMENTO LETTO – SEDIA o CARROZZINA (compilare anche in caso di paziente totalmente allettato)			
E' indipendente durante tutte le fasi. Capace di avvicinarsi al le pedane, trasferirsi con sicurezza sul letto, sdraiarsi, rimettersi ritrasferirsi con sicurezza.		0		
Necessaria la presenza di una persona per maggior fiducia o p	er supervisione a scopo di sicurezza.	3		
Necessario minimo aiuto da parte di una persona per uno o più	aspetti del trasferimento.	7		
Collabora, ma richiede massimo aiuto da parte di una persona	durante tutti i movimenti del trasferimento.	12		
Non collabora al trasferimento. Necessarie due persone per tra	sferire l'anziano con o senza un sollevatore meccanico.	15		
DEAMBULAZIONE (funzionalmente valida)	USO DELLA CARROZZINA (utilizzare questa scala solo se il paziente ha punteggio di 15 nella scala "deambulazione" ed è stato addestrato all'uso della carrozzina)			
In grado di usare stampelle, bastoni, walker e deambulare pe 50 m. senza aiuto o supervisione. Capace di portare una protesi se necessario, bloccarla, sbloccarla, assumere la stazione eretta, sedersi e piazzare gli ausili a portata di mano.	1 1	0		
Indipendente nella deambulazione, ma con autonomia < 50 m. Necessita di supervisione per maggior fiducia o sicurezza in situazioni pericolose.				
Necessita di assistenza di una persona per raggiungere gli ausili e/o per la loro manipolazione.				
	Capace di compiere autonomamente tutti gli spostamenti (girare attorno agli angoli, rigirarsi, avvicinarsi al tavolo, letto, wc, ecc.) L'autonomia deve essere > 50 m.	10		
	Capace di spostarsi autonomamente, per periodi ragionevolmente lunghi, su terreni e superfici regolari. Può essere necessaria assistenza per fare curve strette.			
Necessita della presenza costante di uno o più assistent durante la deambulazione.	i Necessaria la presenza e l'assistenza costante di una persona per avvicinare la carrozzina al tavolo, al letto, ecc.	12		
	Capace di spostarsi per brevi tratti su superfici piane, ma è necessaria assistenza per tutte le altre manovre.	14		
Non in grado di deambulare autonomamente.	Dipendente negli spostamenti con la carrozzina	15		
SCALE				
In grado di salire e scendere una rampa di scale con sicurezza, bastone o stampelle se necessario, ed è in grado di portarli		0		
In genere non richiede assistenza. Occasionalmente necessita dispnea, ecc.)	di supervisione, per sicurezza (es. a causa di rigidità mattutina,	2		
Capace di salire/scendere le scale, ma non in grado di gestire	gli ausili e necessita di supervisione ed assistenza.	5		
Necessita di aiuto per salire e scendere le scale (compreso eve	ntuale uso di ausili).	8		
Incapace di salire e scendere le scale.		10		
TOTALE VALUTAZIONE MOBILITA'				

PREVENZIONE – TRATTAMENTO DECUBITI	VPIA
rischio non elevato di lesioni da decubito	0
rischio elevato (*Exton Smith ≤10) o arrossamento o abrasione superficiale (gradi I-II)	10
*Indice di Exton Smith per la valutazione del rischio di decubiti: CONDIZIONI GENERALI: Buone (4) Discrete (3) Scadenti (2) Pessime (1) STATO MENTALE: Lucido (4) Confuso (3) Apatico (2) Stuporoso (1) ATTIVITA': Normale (4) Cammina con aiuto (3) Costretto in sedia (2) Costretto a letto (1) MOBILITA': Normale (4) Leggermente limitata (3) Molto limitata (2) Immobile (1) INCONTINENZA: No (4) Occasionale (3) Urinaria abituale (2) Incontinenza doppia (1) TOTALE (il rischio è elevato se l'indice è ≤10):	
presenza di 1 piaga (con interessamento del tessuto sottocutaneo - gradi III - IV)	15
presenza di 2 o più piaghe (almeno 2 con interessamento del sottocutaneo - gradi III-IV)	25
Rischio infettivo¹	0
NOTE:	
COMPILATORE	
nome: firma:	

¹ Utilizzare quando il paziente necessita di assistenza specifica per prevenire il rischio di contagio (devono essere adottate misure assistenziali specifiche per prevenire che il paziente contagi altre persone, o per prevenire che venga contagiato, in caso di immunodepressione).

S.VA.M.A. VALUTAZIONE SANITARIA

NOME:	DATA DI NASCITA: _ _ _	_ _ _ _	_l_l	
SEDE DI VALUTAZIONE:	DATA: _ _ _	<u>- </u>	_ _	
CENNI ANAMNESTICI - PROBLE	MI CRONICI IN ATTO			
			_	
TRATTAMENTI IN ATTO:				
ASSISTENZA INFERMIERISTICA				
A551511	ENZA INFERMIERISTICA			
Diabete insulinodipendente		0 no	sì	
Prelievi Venosi Non Occ		0	5	
ECG		0	5	
Telemetria		0	5	
Terapia intramuscolare o sottocutanea	o infusiva	0	5	
Gestione catetere centrale		0	5	
Trasfusioni		0	5	
	A con necessità di monitoraggio frequente del tali (polso, pressione, frequenza cardiaca)	0	10	
Cirrosi scompensata (ascite) con neces	sità come sopra elencate	0	10	
Tracheostomia		0	5	
Ossigenoterapia continuativa a lungo te	rmine (>3 h al dì)	0	5	
Ventiloterapia		0	5	
Broncoaspirazione/Drenaggio posturale		0	5	
Sondino naso-gastrico Alimentazione assistita		0	5	
Gastrostomia PEG		0	10	
Catetere venoso centrale o nutrizione p	arenterale totale	0	10	
Catetere vescicale/ Eliminazione intestii		0	5	
Ano artificiale o ureterostomia		0	5	

10

5

VIP

nefrostomia o terapia peridurale a lungo termine

TOTALE ASSISTENZA INFERMIERISTICA

Ulcere distrofiche agli arti

SENSORIO E CO	MUNICAZIONE				
LINGUAGGIO (COMPRENSIONE)					
0 = normale	2 = comprensione non valutabile				
1 = comprende solo frasi semplici	3 = non comprende				
LINGUAGGIO (PRODUZIONE) 0 = parla normalmente 1 = linguaggio menomato, ma esprime comunque il suo pensiero	2 = si comprendono solo parole isolate 3 = non si esprime				
UDITO (eventualmente con protesi)					
0 = normale	2 = grave deficit non correggibile				
1 = deficit, ma udito adeguato alle necessità personali	3 = sordità completa				
VISTA (eventualmente con occhiali)					
0 = normale	2 = grave deficit non correggibile				
1 = deficit, ma vista adeguata alle necessità personali	3 = cecità e bisogno di assistenza				

CODIFICA PATOLOGIE - estratto ICD-9-CM

Indicare la Patologia prevalente(P) che determina l'attivazione dell'assistenza, la Patologia concomitante (C) che condiziona la presa in carico, altra Patologia (A) (da utilizzare a cura del medico curante oppure in sede di U.V.M.)

MALATTIE GENERALI

P	c	A	A07 Coma A79 Neoplasia maligna NAC A80 Trauma/lesione traumatica NAC A81 Politraumatismo/lesioni multiple A82 Postumo di trauma A84 Intossicazione da farmaco	P	c	A	A86 Effetto tossico di sostanza non medicinale A87 Complicanze da trattamento A89 Danno da materiale protesico A90 Anomalie congenite multiple/NAC A97 Nessuna malattia A99 Malattia o condizione o sede non definita
Р	С	Α	NGUE / LINFATICI / MILZA	Р	С	A	
			B71 Linfadenite cronica o non specifica B72 Morbo di Hodgkin/linfoma B73 Leucemia B74 Altra neoplasia maligna ematologica B75 Neoplasia benigna /inc. sangue o org. linf B78 Anemia emolitica ereditaria B79 Altra anom. congenita di sangue o org. linf.				B80 Anemia da carenza di ferro B81 Anemia da carenza di vit. B12/acido folico B83 Porpora/difetto di coagulazione B87 Splenomegalia B90 Infezione HIV/AIDS B99 Altra malattia del sangue/org. linf./milza
		SIS	TEMA DIGERENTE				
P 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	c	A	D17 Incontinenza rettale D70 Infezione gastrointestinale D72 Epatite virale D74 Neoplasia maligna dello stomaco D75 Neoplasia maligna del colon/retto D76 Neoplasia maligna del pancreas D77 Altra neoplasia maligna app. dig. NAC D81 Anomalia congenitaapparato digerente D82 Malattia di denti o gengive D83 Malattia della bocca/lingua/labbra D84 Malattia dell'esofago D85 Ulcera duodenale D86 Altra ulcera peotica	P	c	A 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0	D87 Disordine gastrico funzionale D88 Appendicite D89 Ernia inguinale D90 Ernia jatale D91 Altra ernia addominale D92 Malattia diverticolare D93 Sindrome del colon irritabile D94 Enterite cronica/colite ulcerosa D95 Ragade anale/ascesso perianale D96 Vermi/parassiti intestinali D97 Malattia del fegato NAC D98 Colecistite/colelitiasi

_			сню	_			
		A 	F74 Neoplasia di occhio/annessi F81 Altra anomalia congenita dell'occhio	P	C	A	F91 Difetto di rifrazione F92 Cataratta
			F82 Distacco di retina F83 Retinopatia				F93 Glaucoma F94 Cecità
			F84 Degenerazione maculare F85 Ulcera corneale				F99 Altra malattia di occhio/annessi
			ECCHIO				
		A	H03 Acufene/tintinnio/ronzio all'orecchio	P	С	A	H83 Otosclerosi
			H74 Otite media cronica H75 Neoplasia dell'orecchio				H84 Presbiacusia H86 Sordità
			H77 Perforazione del timpano				H99 Altra malattia di orecchio/mastoide
			H82 Sindrome vertiginosa				-
	CA	Α	TEMA CARDIOCIRCOLATORIO	Р	С	Α	
			K71 Febbre reumatica/malattia reum. Cardiaca K73 Anomalia cardiovascolare congenita				K86 Ipertensione arteriosa non complicata K87 Ipertensione arteriosa complicata
			K74 Cardiopatia ischemica con angina				K88 Ipotensione posturale K89 Ischemia cerebrale transitoria
			K75 Infarto miocardico acuto K76 Cardiopatia ischemica senza angina				K90 Accidente vascolare cerebrale/stroke
			K77 Scompenso cardiaco K78 Fibrillazione atriale/flutter				K91 Malattia cerebrovascolare K92 Arteriosclerosi/mal.vascolare periferica
			K79 Tachicardia parossistica K80 Aritmia cardiaca NAC				K93 Embolia polmonare K94 Flebite/tromboflebite
			K82 Cuore polmonare				K95 Varici venose arti inferiori
			K83 Valvulopatia NAC K84 Altra malattia cardiaca				K99 Altra malattia cardiovascolare -
			TEMA MUSCOLOSCHELETRICO	_			
		A □	L70 Infezione del sistema osteoarticolare	P	С	A	L84 Sindrome dorso lombare senza irradiazione
			L71 Neoplasia maligna muscolo scheletrica L72 Frattura di radio/ulna				L85 Deformità acquisita della colonna L86 Sindrome dorso lombare con irradiazione
			L73 Frattura di tibia/perone L74 Frattura di mano/piede				L88 Artrite reumatoide siero positiva
			L75 Frattura di femore				L89 Coxoartrosi L90 Gonartrosi
			L76 Altra frattura L77 Distorsione/stiramento di caviglia				L91 Altra artrosi L92 Sindrome della spalla
			L78 Distorsione/stiramento di ginocchio L79 Distorsione/stiramento di articolazione NAC				L95 Osteoporosi L96 Lesione acuta interna del ginocchio
			L80 Lussazione/sublussazione				L97 Neoplasia benigna/incerta muscolosc.
			L81 Lesione traumatica muscoloscheletrica NAC L82 Anomalia congenita muscoloscheletrica				L98 Deformità acquisita degli arti L99 Altra malattia muscoloscheletrica
			L83 Sindrome cervicale				-
Р (SIS A	TEMA NERVOSO	Р	С	Α	
			N17 Vertigine/capogiro N19 Disordine della parola				N85 Anomalia neurologica congenita N86 Sclerosi multipla
			N70 Poliomielite				N87 Parkinsonismo
			N71 Meningite/encefalite N72 Tetano				N88 Epilessia N89 Emicrania
			N73 Altra infezione neurologica N74 Neoplasia maligna del sistema nervoso				N90 Cefalea a grappolo N91 Paralisi facciale/paralisi di Bell
			N75 Neoplasia benigna del sistema nervoso				N92 Nevralgia trigeminale
			N76 Neopl. natura indeterminata sistema nervoso N79 Commozione cerebrale				N93 Sindrome del tunnel carpale N94 Neurite periferica/neuropatia
			N81 Altra lesione traumatica del sistema nervoso				-
		_					
			STURBI MENTALI / PSICOLOGICI				
P	С	DI A	STURBI MENTALI / PSICOLOGICI	P			
	c	DI A	P13 Encopresi/problemi di controllo intestinale P15 Abuso alcolico cronico] [P74 Disturbo ansioso/stato ansioso P75 Disturbo psicosomatico
	С	DI A	P13 Encopresi/problemi di controllo intestinale P15 Abuso alcolico cronico				P74 Disturbo ansioso/stato ansioso P75 Disturbo psicosomatico P76 Depressione
	c	DI A	P13 Encopresi/problemi di controllo intestinale P15 Abuso alcolico cronico P16 Abuso alcolico acuto P17 Abuso di tabacco P18 Abuso di farmaco				P74 Disturbo ansioso/stato ansioso P75 Disturbo psicosomatico P76 Depressione P77 Suicidio/tentativo di suicidio P78 Neurastenia/surmenage

			P72 Schizofrenia				
P	C	SIS	R80 Influenza R81 Polmonite R82 Pleurite/versamento pleurico R83 Altra infezione respiratoria R84 Neoplasia maligna bronchiale/polmonare	P	c	A	R85 Altra neoplasia maligna sist. respiratorio R89 Anomalia congenita sistema respiratorio R95 Broncopneumopatia cronica ostruttiva R96 Asma R99 Altra malattia respiratoria
Р	С	CU ^T	TE E ANNESSI	Р	С	Α	
	00000000000	(00000000000	S14 Bruciatura/ustione S18 Lacerazione/taglio S19 Altra lesione traumatica della pelle S70 Herpes zoster S72 Scabbia/altre acariasi S73 Pediculosi/altre infestazioni cutanee S74 Dermatofitosi S75 Moniliasi/candidosi della pelle S76 Altra malattia infettiva della pelle S77 Neoplasia maligna della pelle S80 Cheratosi attinica/eritema solare		0000000000	(00000000000	S84 Impetigine S85 Cisti/fistola pilonidale S87 Dermatite atopica/eczema S88 Dermatite da contatto/allergia S89 Eritema da pannolino S91 Psoriasi S92 Malattia delle ghiandole sudoripare S94 Unghia incarnita S97 Ulcera cutanea cronica S98 Orticaria S99 Altra malattia della pelle
Р	С	SIS	TEMA ENDOCRINO METABOLICO E NUTRIZIONE	Р	С	Α	
			T08 Perdita di peso T11 Disidratazione T71 Neoplasia maligna della tiroide T73 Neoplasia endocrina di altra/incerta natura T82 Obesità T83 Sovrappeso T85 Ipertiroidismo/tireotossicosi				T86 Ipotiroidismo/mixedema T87 Ipoglicemia T90 Diabete non-insulino dipendente T91 Carenza vitaminica/nutrizionale T92 Gotta T93 Dislipidemia T99 Altro dist. endocrino/metabolico/nutriz.
Р	С	SIS	TEMA URINARIO	Р	С	Α	
			U04 Incontinenza urinaria U70 Pielonefrite/pielite U71 Cistite/altra infezione urinaria U75 Neoplasia maligna del rene U76 Neoplasia maligna della vescica				U79 Neoplasia indeterminata del tratto urinario U85 Anomalia congenita delle vie urinarie U88 Glomerulonefrite/sindrome nefrosica U95 Calcolosi urinaria U99 Altra malattia urinaria
Р	С		TEMA GENITALE FEMMINILE	D	С	^	
		A	X75 Neoplasia maligna del collo dell'utero X76 Neoplasia maligna della mammella donna X77 Altra neoplasia maligna genitale donna X81 Neopl. genitale altra/incerta natura donna	P		A	X84 Vaginite/vulvite NAC X87 Prolasso utero-vaginale X99 Altra malattia genitale nella donna
	•		TEMA GENITALE MASCHILE		•	•	
	C	A 	Y74 Orchite/epididimite Y77 Neoplasia maligna della prostata	P 	C	A	Y78 Altra neoplasia maligna genitale nell'uomo Y99 Altra malatt. genitale uomo (incl. Mammella)
СО	MPI	LATC	DRE				
non				firm	na:		

S.VA.M.A. VALUTAZIONE SOCIALE

NOME: DATA DI I	NASCITA:
SEDE DI VALUTAZIONE:	DATA:
tess.sanit. _ _ _ _ _ es.ticket _ _ _ _ cod	
Residenza: via Tel	
Comune	
Stato civile: 1 □ celibe/nubile 2 □ coniugato 9 □ non dichiarato	3 □ separato 4 □ divorziato 5 □ vedovo
Sesso: 1 □ M 2 □ F	
Istruzione: 1 □ nessun titolo 2 □ licenza elemer 4 □ diploma media superiore 5 □ diploma univ Pensione: 1 □ nessuna 2 □ minima / soc Ultima professione: Indennità ac	iale 3 □ altra pensione
DOMANDA DI INTERVENTO: Motivo della domanda (una sola risposta) 01 □ perdita dell'autonomia 02 □ famiglia non in grado di provvedere 03 □ solitudine 04 □ alloggio non idoneo 05 □ altro	La persona è informata della domanda? 01 □ si 02 □ no
Iniziativa della domanda (una sola risposta) 01 □ Servizi sociali 02 □ MMG/PLS 03 □ Ospedale 04 □ Ospedale per dimissione protetta 05 □ Struttura residenziale extraospedaliera 06 □ Utente/familiari 09 □ Altro	Tipologia della domanda (una sola risposta) 01 □ generica 02 □ assistenza domiciliare 03 □ centro diurno 04 □ ospitalità temporanea riabilitativa 05 □ altra ospitalità temporanea 06 □ accoglimento in residenza
Medico curante:	Tel.
PERSONA DI RIFERIMENTO CONTATTABILE:	
Cognome e nome	
Via	Comune
tel	grado di parentela

Cognome e nome Fig. Cognome Fig.	\mathbf{P}_{A}	PARENTI TENUTI AGLI ALIMENTI (nelle ultime righe indicare cumulativamente i parent (ART.433 C.C.: coniuge, figli e discendenti prossimi, genitori e ascendenti prossimi, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle)	IENT i, genitori		e ultime rigl enti prossimi,	he ind , gener	(nelle ultime righe indicare cumulativamente i parenti esistenti ma non significativi per il progetto assistenziale) scendenti prossimi, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle)	significativ	per il pr	ogetto assi	stenziale)	-			
Indirizzo e telefono Indirizzo e telefono			ı		əuc				əuc	si occ	ıpa di 4	əuc		occuperà	ı di ⁴
		Cognome e nome	parentel	età	oissəforq		indirizzo e telefono		ottivazio attuale			intensini oixavitta		iADL	super- visione
PASTI A DOMICILIO	1														
	2														
PASTI A DOMICILIO	3														
PASTI A DOMICILIO	4														
	5														
	9														
PASTI A DOMICILIO	7														
PASTI A DOMICILIO	A	LTRE PERSONE ATTIVE (con	npreso pe	rsonale p	rivato)										
A	_														
A	2														
3 PASTI A DOMICILIO 6 VIGILANZA- ACCOMPAGNAMENTO 4 TELESOCCORSO 7 IGIENE DELLA CASA 5 TRASPORTO / ACCOMPAGNAMENTO 8 ASSISTENZA ALLA PERSON.	3														
SERVIZIO RESIDENZIALE (quale?) 3 PASTI A DOMICILIO 6 SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE (quale?) 4 TELESOCCORSO 7 5 TRASPORTO / ACCOMPAGNAMENTO 8	AS	SSISTENZA PUBBLICA ATTI	IVA (s	egnare i	servizi attivi)								terv/sett		
SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE (quale?) 5 TRASPORTO / ACCOMPAGNAMENTO 8	1	SERVIZIO RESIDENZIAI	LE (qu	ale?)			ASTI A DOMICILIO	9	VIGIL ACCO	ANZA- MPAGN	IAMENT	0.			
5 TRASPORTO / 8 ACCOMPAGNAMENTO 8	2	SERVIZIO SEMIRESIDENZI	IALE (quale?			TELESOCCORSO	7	IGIEN	E DELL	A CASA				
						1	TRASPORTO / ACCOMPAGNAMENTO	∞	ASSIS	TENZA	ALLA P	ERSONA			

C = coniuge. FI = figlio/a, FR = fratello/sorella, G = genitore, NO = nonno/a, ND = nipote diretto, NI = nipote indiretto, NU = genero/nuora, AL = altro familiare, VI = amici/vicini ² C = convivente, V = immediate vicinanze, 15 = entro 15 minuti, 30 = entro 30 minuti, 60 = entro 1 ora, O = oltre 1 ora ³ indicare il numero di giorni alla settimana (da 0 a 7) in cui la persona è presente nell'assistenza (o lo è stata finora) ⁴ crocettare se si occupa di ADL (bagno, igiene, vestirsi, mangiare, trasferimenti), iADL (pulizia casa, acquisti, preparazione pasti, lavanderia), supervisione (diurna e/o notturna) ⁵ indicare il numero di giorni alla settimana (da 0 a 7) in cui si prevede che la persona possa essere presente nell'assistenza per il futuro

SITUAZIO	NE ABITATIVA			
TITOLO DI GODIMENTO (una sola risposta) 1 □ proprietà 2 □ usufrutto 3 □ titolo gratuito 4 □ non proprio, non in affitto (presso)	in affitto da: 5 a □ privato 5 b □ pubblico E' in atto lo sfratto esecutivo? sì□ no□			
DISLOCAZIONE NEL TERRITORIO (una sola risposta)				
rispetto ai servizi pubblici (es.: negozi di alimentari, fo	armacia, trasporti)			
1 □ servita 2 □ poco servita				
3 □ isolata				
BARRIERE ARCHITETTONICHE (una sola risposta)				
1 □ assenti	piano:			
2 □ solo esterne	ascensor si□ no□			
е				
3 □ interne				
GIUDIZIO SINTETICO				
1 abitazione idonea (alloggio privo di barriere architettoniche interne/esterne e adeguato al nº di persone, ben servito)				
2 abitazione parzialmente idonea (alloggio in normali condizioni di abitabilità ma con barriere interne e/o esterne che limitano l'anziano nel corretto utilizzo delle sue risorse residue o dei servizi)				
3 abitazione non idonea (alloggio pericoloso, fatiscente ed antigienico e/o abitazione gravemente insufficiente per il numero di persone che vi alloggiano, e/o sfratti esecutivi, e/o isolato)				
NOTE:				

SITUAZIONE ECONOMICA:	REDDITO MENSILE
REDDITO TOTALE DELL'ANZIANO: (inclusa l'eventuale indennità di accompagnamento se percepita o anche solo riconosciuta)	€
RISPARMI DELL'ANZIANO:	no o inferiori a 2.500,00 Euro fino a 5.000,00 Euro fino a 10.000,00 Euro fino a 50.000,00 Euro oltre 50.000,00 Euro non noti
SPESA FISSA PER AFFITTO O MUTUO:	€.
ULTERIORE DISPONIBILITÀ ECONOMICA MENSILE DICHIARATA DAI FAMILIARI PER L'ASSISTENZA:	nessuna fino a 500,00 Euro fino a 1.000,00 Euro fino a 1.500,00 Euro oltre copertura completa delle spese
INTEGRAZIONE ECONOMICA DEL COMUNE PER L'ASSISTENZA:	certamente no possibile certamente sì
NOTE:	

Livello di fragilità finanziaria								
Autonomo finanziatore								
A carico totale o parziale dei familiari								
A carico totale o parziale del comune								
VALUTAZIONE FINALE DELL'ASSISTENTE SOCIALE								

Firma

ASSISTENTE SOCIALE

Data:

Nome:



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Allegato C

Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone disabili

Regione Puglia

A.S.L. _____

UNITÀ VALUTATIVA MULTIDIMENSIONALE DISTRETTO N.

S.Va.M.Di.

Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone con disabilità

Sig./ra data di domanda
Attivazione Verifica
tessera sanitaria es. ticket
codice fiscale
data di nascita sesso (1) Femmina (2) Maschio
Residenza: via
Tel
Medico di Medicina Generale: tel
e-mail: tel.
e-mail:
Persona di riferimento tel
grado di parentela
Via Comune

DIAGNOSI delle attuali principali condizioni di salute

Indicare la codifica nosologica in codice ICD (o ICD X o ICD IXcm)	ICD X	ICD IXcm
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		

Menomazioni delle funzioni corporee	Nessuna menomazione	Lieve menomazione	Media menomazione	Grave menomazione	Completa menomazione	Non specificato	Non applicabile
mentali/intellettive	0	1	2	3	4	8	9
(b110, b114, b117, b140, b144, b156, b164, b167)							
mentali/comportamentali							
(b130, b134, b148, b152)							
sensoriale e del dolore (b2)							
della voce e dell'eloquio (b3)							
dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico, e respiratorio (b4)							
dei sistemi digerente, metabolico ed endocrino (b5)							
genito-urinarie e riproduttive (b6)							
neuromuscoloscheletriche e corr. Al movimento (b7)							
Ogni altra funzione corporea							

Menomazioni delle strutture corporee	Nessuna menomazione	Lieve menomazione	Media menomazione	Grave menomazione	Completa menomazione	Non specificato	Non applicabile
	0	1	2	3	4	8	9
sistema nervoso (s1)							
occhio, orecchio e strutture annesse (s2)							
legate alla voce dell'eloquio (s3)							
dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico, e respiratorio (b4)							
dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino (s5)							
correlate al sistema genito-urinario (s6)							
legate al movimento (s7)				·	·		
cute e strutture correlate (s8)							
Ogni altra struttura corporea							

	Performance					e Capacità								
Limitazioni dell'attività e restrizioni della partecipazione	Nessuna menomazione	Lieve menomazione	Media menomazione	Grave menomazione	Completa menomazione	Non specificato	Non applicabile	Vessuna menomazione	Lieve menomazione	Media menomazione	Grave menomazione	Completa menomazione		Non applicabile
Performance/capacità	0	1	2	3	4	8	9	0	1	2	3	4	8	9
apprendimento e applicazione delle conoscenze (d1)														
compiti ed esigenze generali (d2)														
Comunicazione (d3)														
Mobilità (d4)														
cura della propria persona (d5)														
attività domestiche (d6)														
attività interpersonali (d7)														
principali aree di vita (d8)														
alla vita sociale, civile e di comunità (d9)														

	Barriera			Barriera							Fa	acil	ita	tor	e	
Fattori ambientali	Nessuna menomazione	Nessuna menomazion Lieve menomazione Media menomazione Grave menomazione Completa menomazio Non specificato		Nessuna menomazione	Lieve menomazione	Media menomazione	Grave menomazione	_	Non	Non applicabile						
Barriera/facilitatore	0	1	2	3	4	8	9	0	1	2	3	4	8	9		
Prodotti e tecnologia (e1)																
Ambiente naturale e cambiamenti effettuati dall'uomo (e2)																
Relazioni e sostegno sociale (e3)																
Atteggiamenti (e4)																
Servizi e politiche (e5)																

SINTESI DEI BISOGNI RILEVATI

		VE	ERBAL	E U.V.M.					
COGNOME	NOME			. data di nascita _	_	_ _ _			
SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI E DI QUANTO EMERSO DALLA									
VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, L'U.V.M.D. PRENDE LE SEGUENTI DECISIONI									
(definizion	e del progetto	complessivo	cui conco	rrono diversi enti e se	rvizi):				
					,				
Autosuffici	ente								
Parzialmer	nte Autosufficie	ente							
Non Autos	ufficiente								
		CODIFICA	A PROGE	TTO INDIVIDUALE					
01 Interve	nti domiciliari			I					
assistenz	a domiciliare i	ntegrata ADI		altro					
02 Centr	o Diurno			03 trasporto SI	No				
04 integr	azione lavorat	iva		04 progetto inserim	nento soc	iale lavorativo			
05 assist	enza scolastic	a		06 ausili					
07 altro									
07 Resider	nzialità		Gruppo	Appartamento					
			Comun	ità Alloggio					
			Comun	ità Residenziale					
			R.S.A.						
			altro						
Referente	e del			Verifica					
progetto:	1			programmata:	•				
convocati	presenti	PARTECIPAN		Nome Cognome	F	irma			
1	1	Responsabile	U.V.M.						
2	2								
3	3								
4	4								
5	5								
6	6								
7	7								
			TI	MBRO E FIRMA DEL	RESPON	ISABILE U.V.M.			
DATA:									
DATA									

PARTE 1a: MENOMAZIONI DELLE FUNZIONI CORPOREE

- <u>Le Funzioni Corporee</u> sono le funzioni fisiologiche dei sistemi corporei (incluse le funzioni psicologiche)
- <u>Le Menomazioni</u> sono problemi nella funzione del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significative

Primo Qualificatore: Estensione delle menomazioni

- 0 Nessuna menomazione (assente, trascurabile,..., 0-4%).
- 1 Menomazione lieve (leggera, piccola, ... 5-24%).
- 2 Menomazione media (moderata, discreta, ...25-49%)
- 3 Menomazione grave (notevole, estrema,50-95%).
- 4 Menomazione completa (totale, 96-100%).
- 8 Non specificato significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della menomazione.
- *9 Non applicabile* significa che è inappropriato applicare un particolare codice (es: b650 Funzioni della mestruazione per donne in età di pre-menarca o di post-menopausa).

Breve Lista delle Funzioni Corporee	Qualificatore
B1. FUNZIONI MENTALI	guarificatore
b110 Coscienza	
b114 Orientamento (tempo, spazio, persona)	
b117 Intelletto (compresi Ritardo, Demenza)	
b130 Funzioni dell'energia e delle pulsioni	
b134 Sonno	
b140 Attenzione	
b144 Memoria	
b148 Funzioni psicomotorie	
b152 Funzioni emozionali	
b156 Funzioni percettive	
b164 Funzioni cognitive di livello superiore	
b167 Linguaggio	
B2. FUNZIONI SENSORIALI E DOLORE b210 Vista	
b230 Udito	
b235 Funzioni vestibolari (compreso l'equilibrio)	
b280 Dolore	
0280 D010fe	
B3. FUNZIONI DELLA VOCE E DELL'ELOQUIO	
B310 Voce	
B4. FUNZIONI DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE, EMATOLOGICO, IMMUNOLOGICO E	
DELL'APPARATO RESPIRATORIO	
b410 Cuore	
b420 Pressione sanguigna	
b430 Sistema ematologico (sangue)	
b435 Sistema immunologico (allergie, ipersensibilità)	
b440 Respirazione (respiro)	
B5. FUNZIONI DELL'APPARATO DIGERENTE E DEI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO	
b515 Digestione	
b525 Defecazione	
b530 Mantenimento del peso	
b545 Equilibrio idrico ed elettrolitico	
b550 Termoregolazione	
b555 Ghiandole endocrine (alterazioni ormonali)	
B6. FUNZIONI GENITOURINARIRE E RIPRODUTTIVE	
b620 Funzioni urinarie	
b640 Funzioni sessuali	
MOTO I GILLIOIN SCOSMAN	

B7. FUNZIONI NEURO-MUSCOLO-SCHELETRICHE E CORRELATE AL MOVIMENTO	
b710 Mobilità dell'articolazione	
b730 Forza muscolare	
b735 Tono muscolare	
b765 Movimento involontario	
B8. FUNZIONI DELLA CUTE E DELLE STRUTTURE CORRELATE	
OGNI ALTRA FUNZIONE CORPOREA	

INFORMAZIONI SINTETICHE SULLO STATO DI SALUTE

Altezza:	cm.	Peso: _	Kg	
Sta assumendo qu	alche farmaco?: N	О	SI	
Se sì, specificare i	farmaci principali che sta ass	umendo:		
2.				
	usilio come occhiali, appareco		o, sedia a rotelle ecc	?
NO	SI			
Se sì, specificare i	l tipo di assistenza fornito:	_		
Sta ricevendo qual	lche tipo di trattamento per la	sua salute?	NO	SI
-	l tipo di assistenza fornito:	_		
Ulteriori informaz	ioni significative sullo stato d	i salute:		
Si prega di segnalare 1. documenti scritti 2. soggetto interessa	le informazioni utilizzate: ato		mazioni fornite da altri vazione diretta	
_	del compilatore			
			Data	
Firma				

PARTE 1b: MENOMAZIONI DELLE STRUTTURE CORPOREE

• Le strutture corporee sono le parti anatomiche del corpo come gli organi, gli arti e le loro componenti.

• Le menomazioni sono problemi nella struttura del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significative.

Primo Qualificatore:	Secondo Qualificatore:	Terzo Qualificatore
Estensione delle Menomazioni	Natura del Cambiamento	(suggerito):
		Localizzazione
0 Nessuna menomazione (assente, trascurabile,, 0-4%).	0 Nessun cambiamento nella struttura	0 Più di una regione
1 Menomazione lieve (leggera, piccola, 5-24%).	1 Assenza totale	1 Destra
2 Menomazione media (moderata, discreta,25-49%)	2 Assenza parziale	2 Sinistra
3 Menomazione grave (notevole, estrema,50-95%).	3 Parte in eccesso	3 Entrambi i lati
4 Menomazione completa (totale, 96-100%).	4 Dimensioni anormali	4 Frontale
8 Non specificato significa che l'informazione è insufficiente	5 Discontinuità	5 Dorsale
per specificare la gravità della menomazione.	6 Posizione deviante	6 Prossimale
9 Non applicabile significa che è inappropriato applicare un	7 Cambiamenti qualitativi nella	7 Distale
particolare codice (es: b650 Funzioni della mestruazione per	struttura, incluso l'accumulo di fluidi	8 Non specificato
donne in età di pre-menarca o di post-menopausa).	8 Non specificato	9 Non applicabile
	9 Non applicabile	

Breve Lista delle Strutture Corporee	Primo Qualificatore: Estensione della menomazione	Secondo Qualificatore: Natura del cambiamento	Terzo Qualificatore (suggerito): Localizzazione
S1. STRUTTURE DEL SISTEMA NERVOSO			
s110 Cervello			
s120 Midollo spinale e nervi periferici			
S2. OCCHIO, ORECCHIO E STRUTTURE CORRELATE			
S3. STRUTTURE COINVOLTE NELLA VOCE E NELL'ELOQUIO			
S4. STRUTTURE DEI SISTEMI CARDIOVASCOLARE,			
IMMUNOLOGICO E DELL'APPARATO RESPIRATORIO			
s410 Sistema cardiovascolare			
s420 Sistema immunitario			
s430 Sistema respiratorio			
S5. STRUTTURE CORRELATE ALL'APPARATO DIGERENTE E AI SISTEMI METABOLICO ED ENDOCRINO			
S6. STRUTTURE CORRELATE AL SISTEMA GENITOURINARIO E RIPRODUTTIVO			
s610 Sistema urinario			
s630 Sistema riproduttivo			
S7. STRUTTURE CORRELATE AL MOVIMENTO			
s710 Regione del capo e del collo			
s720 Regione della spalla			
s730 Estremità superiori (braccio, mano)			
s740 Regione pelvica			
s750 Estremità inferiori (gamba, piede)			
s760 Tronco			
S8 CUTE E STRUTTURE CORRELATE			
OGNI ALTRA STRUTTURA CORPOREA			

Si p	orega di segnalare le informazioni utiliz	zate:	
1.	documenti scritti	3.	informazioni fornite da altri
2.	soggetto interessato	4.	osservazione diretta
No	me e cognome del compilatore _		
Ru	olo		Data

PARTE 2: LIMITAZIONI DELL'ATTIVITA' E RESTRIZIONI DELLA PARTECIPAZIONE

- L'<u>Attività</u> è l'esecuzione di un compito o di un'azione da parte di un individuo. La <u>Partecipazione</u> è il coinvolgimento in una situazione di vita.
- Le <u>Limitazioni dell'Attività</u> sono le difficoltà che un individuo può incontrare nello svolgere delle attività. Le <u>Restrizioni alla Partecipazione</u> sono i problemi che un individuo può sperimentare nel coinvolgimento nelle situazioni della vita.

Il <u>qualificatore Performance</u> indica il **grado della restrizione nella partecipazione** descrivendo l'**attuale** performance delle persone in un compito o in un'azione **nel loro ambiente reale**. Poiché l'ambiente reale introduce al contesto sociale, performance può essere intesa come "coinvolgimento in una situazione di vita" o "esperienza vissuta" delle persone nel contesto reale in cui vivono.

Questo contesto include i fattori ambientali - tutti gli aspetti del mondo fisico, sociale e degli atteggiamenti - che possono essere codificati usando la componente Fattori Ambientali. Il qualificatore Performance misura la difficoltà che la persona incontra nel **fare le cose**, **ammesso che le voglia fare**.

Il **qualificatore Capacità** indica il grado di limitazione nell'attività descrivendo l'**abilità della persona** ad eseguire un compito o una azione. Il qualificatore Capacità focalizza l'attenzione sulle limitazioni che sono caratteristiche inerenti o intrinseche delle persone stesse. Queste limitazioni dovrebbero essere manifestazioni dirette dello stato di salute della persona, **senza assistenza**. Per assistenza intendiamo l'aiuto di un'altra persona, o l'assistenza fornita da un veicolo o da uno strumento adattato o appositamente progettato o qualsiasi modificazione ambientale di una stanza, della casa, del posto di lavoro, ecc. Il livello dovrebbe essere valutato relativamente alle capacità normalmente attese per quella persona o alle capacità della persona prima delle attuali condizioni di salute.

Primo Qualificatore:	Secondo Qualificatore:
Performance	Capacità (senza influenza dell'ambiente o assistenza)
Grado di restrizione della Partecipazione	Grado di limitazione dell'Attività

- *O Nessuna difficoltà* significa che la persona non presenta il problema.
- O Nessun problema (assente, trascurabile,..., 0-4%).
- 1 Problema lieve (leggera, piccola, ... 5-24%).
- 2 Problema medio (moderato, discreto, ...25-49%)
- 3 Problema grave (notevole, estremo,50-95%).
- 4 Problema completo (totale, 96-100%)
- 8 Non specificato significa che l'informazione è insufficiente per specificare la gravità della difficoltà.
- *9 Non applicabile* significa che è inappropriato applicare un particolare codice (es: b650 Funzioni della mestruazione per donne in età di pre-menarca o di post-menopausa).

Qualificatore di performance	Qualificatore d capacità
	~ "

		T
D4. MOBILITÀ		
d410 cambiare posizione di base		
d430 Sollevare e trasportare oggetti		
d440 Uso fine della mano (raccogliere, afferrare)		
d450 Camminare		
d455 Spostarsi		
d465 Spostarsi usando apparecchiature/ausili (sedia a rotelle, pattini, ecc.)		
d470 Usare un mezzo di trasporto (auto, bus, treno, aereo, ecc.)		
d475 Guidare (andare in bici o motocicletta, guidare l'auto, ecc.)		
D5. CURA DELLA PROPRIA PERSONA		
d510 Lavarsi (fare il bagno, asciugarsi, lavarsi le mani, ecc)		
d520 Prendersi cura di singole parti del corpo (lavarsi i denti, radersi, ecc.)		
d530 Bisogni corporali		
d540 Vestirsi		
d550 Mangiare		
d560 Bere		
d570 Prendersi cura della propria salute		
D6. VITA DOMESTICA		
d620 Procurarsi beni e servizi (fare la spesa, ecc.)		
d630 Preparare i pasti (cucinare, etc.)		
d640 Fare i lavori di casa (pulire la casa, lavare i piatti, fare il bucato, stirare, ecc.)		
d660 Assistere gli altri		
D7. INTERAZIONI E RELAZIONI INTERPERSONALI		
d710 Interazioni interpersonali semplici		
d720 Interazioni interpersonali complesse		
d730 Entrare in relazione con estranei		
d740 Relazioni formali		
d750 Relazioni sociali informali		
d760 Relazioni familiari d770 Relazioni intime		
d//0 Relazioni inume		
D8. AREE DI VITA PRINCIPALI		
d810 Istruzione informale		
d820 Istruzione scolastica		
d830 Istruzione superiore		
d850 Lavoro retribuito		
d860 Transazioni economiche semplici		
d870 Autosufficienza economica		
D9. VITA SOCIALE, CIVILE E DI COMUNITÀ		
d910 Vita nella comunità		
d920 Ricreazione e tempo libero		
d930 Religione e spiritualità		
QUALUNQUE ALTRA ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE		
QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA E L'ARTECH AZIONE		
NOTE		
Cinner dinamentale la información de Cita		
Si prega di segnalare le informazioni utilizzate:		
1. documenti scritti 3. informazioni foi		
2. soggetto interessato 4. osservazione di	etta	
Nome e cognome del compilatore		
RuoloData_	 	
Firma		

PARTE 3: FATTORI AMBIENTALI

• I <u>fattori ambientali</u> costituiscono gli atteggiamenti, l'ambiente fisico, sociale e degli atteggiamenti, in cui le persone vivono e conducono la loro esistenza.

Qualificatore nell'ambiente: Barriere o facilitatori 0 Nessuna barriera
 1 Barriera lieve
 2 Barriera media
 3 Barriera grave
 4 Barriera completa
 8 Barriera, non specificato
 Nessun facilitatore
 +2 Facilitatore medio
 +3 Facilitatore sostanziale
 +4 Facilitatore completo
 +8 Facilitatore, non specificato

9 non applicabile 9 Non applicabile

Breve Lista Fattori Ambientali		ificatore
	Barriere	Facilitatori
E1. PRODOTTI E TECNOLOGIA		
e110 Prodotti o sostanze per il consumo personale (cibo, farmaci)		
e115 Prodotti e tecnologia per l'uso personale nella vita quotidiana		
e120 Prodotti per la mobilità e il trasporto personale in ambienti interni e esterni		
e125 Prodotti e tecnologia per la comunicazione		
e150 Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per il pubblico utilizzo		
e155 Prodotti e tecnologia per la progettazione e la costruzione di edifici per utilizzo privato		
E2. AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI EFFETTUATI DALL'UOMO		
e225 Clima		
e240 Luce		
e250 Suono		
E3. RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE		
e310 Famiglia ristretta		
e320 Amici		
e325 Conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità		
e330 Persone in posizione di autorità		
e340 Persone che forniscono aiuto o assistenza		
e355 Operatori sanitari		
e360 Altri operatori		
E4. ATTEGGIAMENTI		
e410 Atteggiamenti individuali dei componenti della famiglia ristretta		1
e420 Atteggiamenti individuali degli amici		
e425 Atteggiamenti di conoscenti, colleghi, vicini di casa e membri della comunità		
e430 Atteggiamenti delle persone in posizione di autorità		
e440 Atteggiamenti individuali di persone che forniscono aiuto o assistenza		
e450 Atteggiamenti individuali di operatori sanitari		
e455 Atteggiamenti individuali di altri operatori		
e460 Atteggiamenti della società		
e465 Norme sociali, costumi e ideologie		
E5, SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE		
e525 Servizi, sistemi e politiche abitative		
e535 Servizi, sistemi e politiche di comunicazione		
e540 Servizi, sistemi e politiche di trasporto		1
e550 Servizi, sistemi e politiche legali		
e570 Servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali		
e575 Servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale		1
e580 Servizi, sistemi e politiche sanitarie		
e585 Servizi, sistemi e politiche dell'istruzione e della formazione		1
e590 Servizi, sistemi e politiche del lavoro		
QUALUNQUE ALTRO FATTORE AMBIENTALE		

PARTE 4: ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTESTO

4. 1 Fare una descrizione sintetica del soggetto e	di ogni altra informazione rilevante.
	o avere un impatto sullo stato funzionale (es. stile di vita, abitudini, zza/etnia, orientamento sessuale e beni dell'individuo).
	a allargata, con la comunità (la rete sociale), eventuali problematicità - il famiglia - gli ostacoli alla partecipazione alla vita comunitaria e allo e)
i prega di segnalare le informazioni utilizzate: documenti scritti	3. informazioni fornite da altri
. soggetto interessato	4. osservazione diretta
lome e cognome del compilatore	
Ruolo irma	Data

S.VA.M.Di. VALUTAZIONE SOCIALE

Stato civile attuale:					
1 ☐ Celibe/Nubile		4. □: Divorziato	o/a		
2 □ Attualmente coniugato/a		5. □ Vedovo/d			
3 □ Separato/a		6. ☐ Conviven	te		
Anni di scolarità n					
Scuola frequentata					
1 □ scuola materna / nido	2 □ elementare			a medie inf.	
4 □ formazione professionale	5 □ medie supe	eriori	6 □ unive	rsità	
Istruzione					
1 □ nessun titolo	2 □ licenza ele			a inferiore	
4 □ scuola professionale	5 □ media sup	eriore	6 □ laured	a	
Esperienza lavorativa	1 □ No 2 □ Sì	Specifi	icare:		
Situazione lavorativa attuale:	1 110 2 10	Ороси	icaro.		
1 ☐ Lavoro dipendente		6. □ Pensionata	1/0		
2 □ Lavoro autonomo		7. Disoccupa	•	motivi di sal	ute)
3 □ Lavoro non retribuito (es. volo		3. Disoccupa			
4 □ Studente		9. ☐ Altro (spec			
5 □ Casalinga/o		(0)			
J. 7. 1					
	CERTIFIC	AZIONI			
Invalidità civile 1 □ si	2 □ no (Grado riconosciu	uto		
Diagnosi di invalidità					
Necess	sita di accompag	natore per dear	mbulare	1 □ si	2 □ no
	Necessit	à di assistenza c	ontinua	1 □ si	2 □ no
Minore in difficoltà 1	□ si 2 □ no	Cieco	assoluto	1 □ si	2 □ no
Minore ipoacusico 1	□ si 2 □ no	Sor	domuto	1 □ si	2 □ no
Invalidità INAIL		1 □ si	2 □ no		
Persona con Disabilità (L. 104/92 ar	t. 3 c. 1)		2 □ no		••••••
Persona con Disabilità (L. 104/92 ar			2 □ no		
Condizione di Disabilità per Inserim			2 □ no		
Certificazione L. 104/92 ai fini dell'ir			2 □ no		
Persona inabilitata		tore di sostegno		ona interdet	ta
1 □ si 2 □ no	1 □ si	2 □ no	1 🗆		2 □ no

Si	ituazione familia	re										
									9	s	i occ	cupa 3
	Cognome e nome	parentela1	età	professione			indirizzo e telefono	lontananza ²	intensità attivazione attuale	ADL		. 0
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
Α	Itre persone attiv	/e ((com	oreso personale	priva	ato))					
1												
2												
3												
S	ERVIZI ATTIVATI											
1						3						
2						1						

¹ C = coniuge, FI = figlio/a, FR = fratello/sorella, G = genitore, NO = nonno/a, ND = nipote diretto, NI = nipote indiretto, NU = genero/nuora, AL = altro familiare, VI = amici/vicini, C = convivente

² V = immediate vicinanze, 15 = entro 15 minuti, 30 = entro 30 minuti, 60 = entro 1 ora, O = oltre 1 ora

³ crocettare se si occupa di ADL (bagno, igiene, vestirsi, mangiare, trasferimenti), iADL (pulizia casa, acquisti, preparazione pasti, lavanderia), supervisione (diurna e/o notturna)

Do	MANDA DI INTERVENTO:	
Tip	ologia della domanda (una sola	La persona è informata della domanda?
	posta)	01 si 02 no
01	generica	
02	interventi domiciliari	Contesto familiare
03	inserimento diurno	1 Singolo 3 Struttura residenziale
04	residenzialità	2 Famiglia 4 Altro
05	assistenza scolastica	
06	integrazione lavorativa	
07	altro	
In	iziativa della domanda (una sola risposta)	
01	propria 04	medico
02	familiare 05	tutore
03	assistente sociale 06	altro soggetto (specificare:)
Me	dico curante:	Tel.
PEI	RSONA DI RIFERIMENTO CONTATTABIL	E:
Cog	nome e nome	
gra	do di parentela	
Via		
Cor	nune	
tel		
e-n	nail:	
	SITUAZIONE ABITATIVA d	lella Persona con Disabilità
TIT	OLO DI GODIMENTO (una sola risposta)	
1	proprietà dell'immobile	in affitto da:
	del disabile del familiare	5 a privato
2	usufrutto	5 b pubblico
3	titolo gratuito	
4	non proprio, non in affitto	
	(presso)	E' in atto lo sfratto esecutivo? sì no
	SLOCAZIONE NEL TERRITORIO (una sola r	, ,
	etto ai servizi pubblici (es.: negozi di alimentari, far	macia, trasporti)
1	servita	
2	poco servita	
3	isolata	Т
	RRIERE ARCHITETTONICHE (una sola	
	osta)	piano:
1	assenti	ascensore si no
2	solo esterne	
3	interne	
	JDIZIO SINTETICO	
1	abitazione idonea (alloggio privo di barriere arch ben servito)	hitettoniche interne/esterne e adeguato al nº di persone,
2	abitazione parzialmente idonea (alloggio in r esterne che limitano la persona anziana nel corretto	normali condizioni di abitabilità ma con barriere interne e/o utilizzo delle sue risorse residue o dei servizi)
3	abitazione non idonea (alloggio pericoloso, fati insufficiente per il numero di persone che vi alloggia	

SITUAZIONE ECONOMI	CA: REDDITO MENSILE
Assegno – pensione invalidità civile:	€
Indennità di accompagnamento	€
Assegno / pensione invalidità INPS	€ Categoria:
and Sire in the constant of th	n. pensione:
Altre pensioni	€
Reddito da lavoro	€
Altri redditi	€
ndennità di frequenza	€
Nessuna risorsa	C
SPESA FISSA PER AFFITTO O MUTUO:	€
01 207 (11007 (1 21(7)(111110 0 17)(0100).	nessuna
	fino a €
ULTERIORE DISPONIBILITÀ ECONOMICA MENSILE	fino a €
DICHIARATA DAI FAMILIARI PER L'ASSISTENZA:	fino a €
DICTIDATO (17 D) (17) (VIIIED) (17) EX E7 (30)(7) E1 (27)	oltre
	copertura completa delle spese
	certamente no
INTEGRAZIONE ECONOMICA DEL COMUNE PER	possibile
L'ASSISTENZA:	certamente sì
	CONTAINION SI
	rriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
NOTE (la storia della persona e il percorso nei servizi , il cu irocini e stage, attitudini e aspirazioni espresse)	rriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
	rriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
	irriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
	irriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
	Irriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
	irriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
	irriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
irocini e stage, attitudini e aspirazioni espresse)	irriculum scolastico, l'eventuale percorso lavorativo,
i prega di segnalare le informazioni utilizzate: documenti scritti	3. informazioni fornite da altri 4. osservazione diretta
i prega di segnalare le informazioni utilizzate: documenti scritti soggetto interessato	3. informazioni fornite da altri 4. osservazione diretta
i prega di segnalare le informazioni utilizzate: . documenti scritti	3. informazioni fornite da altri 4. osservazione diretta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIO-NALE 12 dicembre 2011, n. 2815

Attivazione Osservatorio Regionale Dipendenze Patologiche.

L'Assessore alla Politiche della Salute, Prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della A.P. dell'Ufficio n°4 Servizio PATP, confermata dal Dirigente dell'Ufficio n. 4 nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

Con provvedimento n. 506 del 22/3/2011, la Giunta regionale ha deliberato la partecipazione della Regione Puglia al progetto nazionale "NIOD" (Network Italiano Osservatori delle Dipendenze), finanziato dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto si pone come obiettivo generale la definizione di un modello di Osservatori regionali standard delle Dipendenze Patologiche (inteso come nuova struttura o funzione di strutture già esistenti), concertato anche con il supporto tecnico diretto dell' OEDT (Osservatorio Europeo Droghe e tossicodipendenze), che sia in grado di produrre rapporti standard sulla realtà territoriale di competenza e nel contempo di trasmettere dati all' OEDT per la lettura nazionale del fenomeno.

Considerato che:

- La L.R. n. 27 /1999, istitutiva dei Dipartimenti delle Dipendenze patologiche, prevede che siano costituite, in ciascun dipartimento, unità operative di epidemiologia finalizzate a implementare e coordinare la ricerca epidemiologica, di concerto con l'Osservatorio epidemiologico regionale, e a centralizzare le rilevazioni delle Sezioni dipartimentali;
- La L.R. n. 26 del 6 agosto 2006, all'art. 6, prevede uno specifico Osservatorio epidemiologico a cui afferisce il sistema rilevazione dati informatizzato della Regione Puglia.
- Il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 prevede (punto 2.11) l'attribuzione all'OER di compiti di coordinamento e implementazione della rete dei flussi informativi dei Ser.T.

• Il DIEF 2010 dispone che il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione possa avvalersi dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale per realizzare una serie di specifiche attività, tra le quali l'Osservatorio regionale delle Dipendenze a cui afferisce il sistema di rilevazione dati informatizzato "SESIT" della Regione Puglia.

Per quanto in premessa richiamato, e considerato che si ritiene opportuno avvalersi dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale, che dispone delle professionalità necessarie per la raccolta e l'analisi dei dati relativi al fenomeno delle dipendenze, si propone all'approvazione della Giunta Regionale l'attivazione dell'Osservatorio regionale delle Dipendenze Patologiche, nei tempi e modi richiamati nel documento allegato al presente atto

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m. e i.:

La spesa derivante dal presente provvedimento è quantificata in euro 75.000,00 (Euro Settantacin-quemila/00) e trova copertura sul cap. di spesa 711038 dell'Esercizio Finanziario 2011.

All'impegno di spesa provvederà, con successivo atto, il dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione dell' Assessorato alle Politiche della Salute.

Il Dirigente del Servizio PATP Dott. Fulvio Longo

Il presente provvedimento rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera d) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore:

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal funzionario A.P, dal dirigente di Ufficio "Assistenza Territoriale, Psichiatrica e Dipendenze Patologiche" e dal dirigente del Servizio P.A.T.P.

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Di approvare, nei tempi e modi richiamati nel documento allegato al presente atto, l'attivazione dell'Osservatorio regionale delle Dipendenze Patologiche.
- 2. Di attribuire al dirigente del Servizio PATP il compito di adottare ogni opportuna iniziativa atta ad avviare il predetto Osservatorio regionale delle Dipendenze.

- 3. Ai costi necessari per l'avvio delle attività dell' Osservatorio regionale delle Dipendenze Patologiche si farà fronte con il finanziamento di euro 75.000 assegnato, dalla ASL n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti della Regione Abruzzo, di seguito alla stipula della convenzione approvata con DGR n. 506/2011.
- 4. Le attività dell'Osservatorio regionale delle Dipendenze Patologiche rientreranno, a regime, tra i compiti dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale disciplinati dall'apposita convenzione vigente tra l'Università degli studi di Bari e la Regione Puglia.
- 5. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 16/11/2001 n. 28.

Il Segretario della Giunta Dott. Romano Donno Il Presidente della Giunta Dott. Nichi Vendola